



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE

2024

martedì 30 aprile 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Umberto Silvestri

Segretario Generale

Sandra D'Agostino



INDICE DEGLI INTERVENTI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
SANDRA D'AGOSTINO - Segretario Generale	8
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
SANDRA D'AGOSTINO - Segretario Generale	8
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9

1 - 1 - DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9
LORENZO RADICE - Sindaco	9
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	11
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	11
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	11
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	11
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12
LORENZO RADICE - Sindaco	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12
GIUSEPPINA BOGGIANI - Consigliere - Partito Democratico	12
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia - Capogruppo	13
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia - Capogruppo	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14
MONICA BERNA NASCA - Assessore	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano - Capogruppo	15
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	16
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	17
FRANCO COLOMBO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	17
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	17



GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	19
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo	19
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20

2 - 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: MANCATO FUNZIONAMENTO IMPIANTO MINI IDROELETTRICO SULL'OLONA IN VIA PONTIDA

DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	21
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	21
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare - Capogruppo	21
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	22
LORENA FEDELI - Assessore	22
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	23
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23

6 - 6 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: IL LOGO DEL CENTENARIO E LA DEMOLIZIONE IMPOSTA DAL PGT ADOTTATO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	24
LORENZO RADICE - Sindaco	24
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	24
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	25
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	25

9 - 9 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: CANDIDATURE ALLA CARICA DI COMPONENTE DELLE TRE CONSULTE TERRITORIALI CITTADINE

MONICA BERNA NASCA - Assessore	26
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	27
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	27
MONICA BERNA NASCA - Assessore	27



STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	28
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	29
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29

10 - 10 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: INQUADRAMENTO GENERALE SULLA SICUREZZA DI BICICLETTE E MONOPATTINI NELLA CITTA' DI LEGNANO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	30
MARCO BIANCHI - Assessore	30
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	31
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32

11 - 11 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: MANCATO RISPETTO DEL DECRETO MINISTERIALE NEL PROGETTO "BICIPOLITANA"

FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	33
MARCO BIANCHI - Assessore	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	34
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo	34
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	35

14 - 14 – COMUNICAZIONE DEL SINDACO RIGUARDANTE I PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA

LORENZO RADICE - Sindaco	36
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	36

15 - 15 – APPROVAZIONE VERBALI DEL CONSIGLIO COMUNALE: SEDUTE DEL 28 NOVEMBRE 2023 E DEL 5, 12, 19 MARZO 2024

16 - 16 – RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 59 DEL 15 MARZO 2024 – NOTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37
LUCA BENETTI - Assessore	37



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	40
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	40
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	40
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	41
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
VOTAZIONE	41
VOTAZIONE	42

17 - 17 – MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CON COMMISURAZIONE PUNTUALE - NOTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	43
LUCA BENETTI - Assessore	43
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	46
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	46
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	47
LUCA BENETTI - Assessore	47
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	48
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	48
LUCA BENETTI - Assessore	49
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	49
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	49
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	49
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	49
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	51
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	52
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare	52
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53
LUCA BENETTI - Assessore	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54
DICHIARAZIONE DI VOTO	55
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	55



STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	55
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	55
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	56
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	56
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare	56
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	57
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano - Capogruppo	57
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	57
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza italia - Capogruppo	57
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	57
VOTAZIONE	57
VOTAZIONE	58

18 - 18 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER IL BIENNIO 2024-2026, AGEVOLAZIONI, DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024 - NOTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	59
LUCA BENETTI - Assessore	59
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	65
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo	65
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	66
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	66
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	68
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare	68
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	70
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	72
LUCA BENETTI - Assessore	72
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	74
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza italia - Capogruppo	74
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	74
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza italia - Capogruppo	74
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	75
DICHIARAZIONE DI VOTO	75
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza italia - Capogruppo	75



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	76
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	77
LUCA BENETTI - Assessore	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo	78
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	79
VOTAZIONE	79
VOTAZIONE	79
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80

19 - 19 – MODIFICA ART. 15 DEL REGOLAMENTO GENERALE DEL PALIO DI LEGNANO - NOTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	81
GUIDO NICCOLÒ BRAGATO - Assessore	81
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82
DICHIARAZIONE DI VOTO	82
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	82
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	83
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia - Capogruppo	83
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	83
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano - Capogruppo	83
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	83
VOTAZIONE	84
VOTAZIONE	84
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	85

La seduta inizia martedì 30 aprile 2024 alle ore 20:30.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ecco, streaming on-line in corso. Sì, Ci siamo. Possiamo passare all'appello. Buonasera a tutti. Buonasera a chi è collegato da remoto, chi è in aula, al pubblico presente e al pubblico da remoto. Iniziamo questo Consiglio Comunale. Partiamo, come di consueto, con l'appello nominale. Prego Segretaria.



SANDRA D'AGOSTINO

Segretario Generale

Radice, presente; De Lea, presente; Boggiani, presente; Pigni, presente; Borgio, presente; Taormina, presente; Silvestri, presente; Sambati, presente; Penati, presente; e Brambilla, presente; Bosetti, presente; Pontani, presente; Bonfrate, presente; Garavaglia, presente; Sassi, presente; Toia Carolina, assente; Laffusa, presente; Toia Francesco, assente; Brumano, assente; Grillo, presente; Colombo Franco, presente; Carvelli, presente; Consigliere Munafò, presente; Brumana, assente; Amadei, presente; Al momento non risultano presenti dei 21 la Consigliera Laffusa, il Consigliere Munafò risulta presente, ma non ha risposto. Quindi al momento sono presenti 19.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non sentiamo purtroppo la Consigliera Laffusa, il Consigliere Brambilla, il Consigliere Brumana, e il Consigliere, un altro che non mi ricordo più chi è. Ci sono questi piccoli problemini da risolvere ancora, però comunque il numero legale c'è, per cui io direi che possiamo incominciare. Buonasera a tutti l'ho già detto, l'appello l'abbiamo fatto, il numero legale è raggiunto. Manca l'appello degli Assessori, prego.



SANDRA D'AGOSTINO

Segretario Generale

Benetti, presente; Berna Nasca, presente; Bianchi, presente; Bragato, assente; Fedeli, presente; Maffei, assente; Pavan, presente;



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Bene, allora cominciamo. Credo che il primo atto da compiere, prima ancora delle dichiarazioni di apertura, sia il che il Sindaco deve fare una comunicazione importante.

1

Punto 1 ODG

**1 - DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI
DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E
IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Il primo punto all'ordine del giorno: dichiarazione di apertura.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Prego, ha chiesto la parola il Signor Sindaco, e adesso le do la parola. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie. Buonasera a tutti. Sapete che il 25 scorso, 25 Aprile, al termine delle Celebrazioni ufficiali nel suo comune è mancata il Sindaco, come voleva farsi chiamare lei, Mirella Cerini di Castellanza. Con Mirella abbiamo avuto ovviamente tanti scambi in questi anni di Amministrazione perché tante sono le partite, le questioni, che legano le nostre due comunità, non solo un confine che ci separa in alcuni punti del tessuto urbano in maniera molto arbitraria. Tante le partite che stavamo e stiamo portando avanti tra Legnano e Castellanza ed è stato veramente un fulmine a ciel sereno per tutti. Chi mi ha visto nel momento in cui ho ricevuto la notizia può confermarlo. Per cui vi chiedo un minuto di silenzio in ricordo di una Sindaca, di un Sindaco come amava farsi definire, che sicuramente ha dato tanto alla sua comunità e che è tanto ci mancherà. A vantaggio di tutti, anche se l'avete visto credo sui giornali, ricordo che domani aprirà la camera ardente in mattinata in comune a Castellanza e dopodomani alle ore 11:00 si svolgeranno i funerali presso la Chiesa di San Giulio.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Iniziamo il minuto di silenzio. Iniziamo adesso con le dichiarazioni di apertura. Ha già chiesto la parola il Consigliere Munafò. A lei Consigliere, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Grazie di avermi concesso la parola. Io desideravo fare un intervento in merito a quanto si pensa che si debba fare in via XXIX Maggio. Io dico una cosa all'attuale maggioranza. Io sono convinto che quando si fa un progetto, questo progetto deve essere efficiente ed efficace, ma soprattutto avere un'assoluta sicurezza e autonomia. Mi pare che in via XXIX Maggio purtroppo fare una corsia per le biciclette o i monopattini, vista la dimensione della strada e i parcheggi che ci sono sia a destra che a sinistra, non mi pare che sia una cosa giusta e in sicurezza. Premesso che io non sono contro né le piste ciclabili, né la bicipolitana, però queste cose si debbono fare dove è possibile, dove c'è assoluta sicurezza. Io desidererei portare a conoscenza del Sindaco, mi smentisca se non è come dico io, o dell'Amministrazione. Io non ho presentato nessuna interrogazione perché già ce n'erano tante e avevo già deciso di intervenire nel momento in cui si dava la parola per il Consiglio Comunale del 30, però io sono assolutamente contro questa pista ciclabile che si vuole fare in via XXIX Maggio perché indipendentemente dal fatto di eliminare, io ho avuto modo di parlare per convincerlo di rivalutare la cosa all'Assessore Bianchi, ne abbiamo parlato in maniera molto tranquilla e serena, lui mi ha dato le sue indicazioni, io gli ho detto le mie, poi l'Amministrazione decide di fare le cose è perché ci sono i numeri, però io questa volta vi direi di stare molto attenti, di ripensarci, perché quella pista ciclabile diventa veramente pericolosa. Cioè, voi parlate di una pista ciclabile, o chiamatela in un altro modo, chiamatela bicipolitana, quello che interessa è che purtroppo è insicura, perché un metro di pista ciclabile, secondo me, diventa un discorso negativo quando già il manubrio di una bicicletta, quelle normali, sono 85 cm o qualcuno 90. Nella zona di via XXIX maggio, dove fra tutte le altre cose io abito e avendo una bella veranda da parte proprio di via XXIX maggio molte volte mi siedo e, oltre a prendermi un po' di sole, guardo la situazione. La situazione è veramente molto fluida per come stanno le cose adesso. Di biciclette ne passano pochissime e per quelle poche che passano nell'arco degli anni non c'è stato mai un qualcosa di veramente sconvolgente, nel senso che ci sono stati delle dei sinistri dove alcune persone sono cadute. Quindi io direi francamente che indipendentemente

dal fatto che poi le macchine dovrebbero eventualmente parcheggiare a spina di pesce, ma in retromarcia come è stato detto, non dimenticatevi che ci sono alcune persone che sono avanti, non io perché io parcheggio dove la macchina entra per miracolo, però io vedo quando alcune persone devono parcheggiare a marcia normale e fanno molta fatica, figuriamoci dove debbono entrare in retromarcia. Quindi io direi che la cosa è molto, ma molto negativa, e ci ripenserei. Ci ripenserei magari a trovare delle alternative, perché qualcuno della minoranza un'alternativa l'ha data, potrebbe essere valutata, ma non la pista ciclabile di un metro, perché un metro significa che ci sono le macchine a 10 cm, forse, sul lato destro della strada dove dovrebbe... Mi sentite?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sì, la sentiamo. C'è la connessione che è purtroppo un po' ballerina anche qui, ma non dipende da noi. La informo che ha concluso il suo tempo e quindi si avvia alla conclusione.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Caro Signor Sindaco ci pensi. Io capisco che quel pezzo di pista ciclabile interrompe un po' il discorso della bicipolitana e quindi i vari collegamenti, però queste cose si fanno dove effettivamente ci stanno. Lì non ci sono stati mai sinistri, lasciamo stare le cose come sono. Quindi, io direi che francamente è giusto che ci ripensiate e che annullate questo progetto di fare la pista. Vi ringrazio.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Gli interventi vengono purtroppo spezzati o resi un po' non completi, però vi ringrazio perché questo volevo dire.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Munafò. Ha chiesto la parola, adesso è andato via, il Consigliere Grillo...(intervento svolto lontano dal microfono)... Allora, bene, allora prima ha chiesto la parola il Sindaco Radice. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Volevo solo portare a conoscenza del Consiglio Comunale di due questioni, diciamo di due risposte che attendevamo credo un po' tutti, rispetto a come si sono svolti i fatti nelle sedute di Consiglio in cui abbiamo discusso il PGT, per capirci, c'era stata una richiesta da parte di vari Consiglieri di chiarimento al Prefetto, il quale, come appunto molti Consiglieri che hanno ricevuto la risposta sanno, in data 8 marzo la Prefettura ci ha risposto esplicitando che ritiene che i lavori del Consiglio abbiano sostanzialmente rispettato le indicazioni statutarie e regolamentari. L'altra nota è arrivata oggi, in data 30 Aprile, dal Difensore civico regionale, il quale ha preso atto di quanto espresso anche dalla Prefettura e quindi ci comunica che non può far altro che procedere ad archiviare la pratica. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Sindaco. Ha chiesto la parola adesso la Consiglieria Boggiani Giuseppina. A lei, prego.



GIUSEPPINA BOGGIANI

Consigliere - Partito Democratico

Buonasera. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Volevo intervenire in concomitanza della giornata del primo maggio, che sarà domani, una festa importante, una festa dei lavoratori che viene celebrata ogni anno in molti paesi del mondo per ricordare le lotte e le conquiste per i diritti dei lavoratori. Una giornata che ha anche l'intento di ricordare l'impegno dei movimenti sindacali per raggiungere obiettivi sociali ed economici attraverso dure battaglie da tutti i lavoratori. Per Legnano sarà un primo maggio davvero intenso e impegnativo. Tant'è vero che

domattina alle 9:30 CGIL, CISL e UIL hanno in calendario, in programma, una manifestazione che partirà. ripeto alle 9:30 da Piazza Monumento, per proseguire in corteo nelle vie cittadine e ovviamente concentrarsi in Piazza San Magno dove si terranno interventi con le opportune riflessioni inerenti alle tematiche delle relative problematiche del lavoro, che investono al mondo del lavoro. Si rivendica un lavoro dignitoso, dei diritti sacrosanti, un rispetto alla prevenzione e alla sicurezza, perché ancora ricordiamo che l'odioso fenomeno delle morti bianche, oltre mille morti nell'anno 2023, e sono indegne per un paese considerato avanzato e civile come il nostro. Un dato negativo che purtroppo anche in questi giorni registra un incremento sostanzioso. Nel pomeriggio, è una novità per quest'anno, nel pomeriggio a partire dalle 14:00 presso il teatro Tirinnanzi si terrà un concerto che darà l'opportunità attraverso un concorso musicale ad esprimersi i giovani gruppi dei ragazzi, giovani ragazzi che esibiranno il loro talento musicale, quindi avranno una competizione. È un inizio, è una prima opportunità che si è introdotta quest'anno. Infine dalle 17:30 il concerto conclusivo dei Biper. E sarà senza dubbio, il titolo davvero significativo della giornata che viene domani programmata, "Costruiamo insieme Un'Europa di pace", e Dio io so quanto ce n'è bisogno, "di lavoro e di giustizia sociale". Sono certamente obiettivi condivisibili, su cui tutti noi dovremmo riflettere e lavorare con il nostro impegno. Grazie e buon primo maggio a tutti. Grazie a lei Consiglieria. Ha chiesto la parola il Consigliere Grillo. A lei la parola.



GIANLUIGI GRILLO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia - Capogruppo

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Volevo ricordare, oltre agli appuntamenti di domani del primo maggio, anche un altro appuntamento che è stato proposto e spinto dalle opposizioni, dalle minoranze, che è al Giardino per il 2 di maggio, alle 08:30, dove le minoranze incontreranno la cittadinanza e in particolare ai comitati di via XXIX maggio e della zona di San Martino. Cittadini di fatto che hanno partecipato a questo dibattito pubblico con l'Amministrazione per discutere, quindi perché gli era stato spiegato il progetto della bicipolitana e della pista ciclabile su via XXIX maggio, cittadini che però sono rimasti scontenti di questa spiegazione. Secondo noi portare avanti a tutti i costi questa, direi ottusità, anche delle piste ciclabili, soprattutto in certe zone di Legnano che non hanno bisogno comunque non si prestano a realizzare piste ciclabili, secondo noi è sbagliato. Vogliamo appunto coinvolgere i cittadini in questa battaglia per cercare di convincere l'Amministrazione a cambiare orientamento. Non è facendo piste ciclabili, o comunque realizzando piste ciclabili in posti non idonei creando ulteriore rischio e ulteriori problemi alla viabilità, che si incentiva

l'uso delle biciclette, che si abbatte l'inquinamento che, ripeto, le piste ciclabili vanno anche bene, ma devono essere studiate e inserite in un contesto più ampio e devono essere poi di fatto fruibili. Qui si rischia veramente di creare una pista ciclabile che anziché fare del bene ai cittadini, agevolare la mobilità, rischia veramente di andare a creare dei pericoli di circolazione. Appunto, abbiamo incontrato questi cittadini, vogliamo incontrarli, vogliamo che loro stessi facciano presente quelli che sono le loro esigenze e le loro problematiche in modo tale da poter far sentire anche la loro voce all'interno del Consiglio Comunale. Quindi caldeggiamo tutte le persone interessate a partecipare, a presenziare, quindi a fare portare la loro testimonianza. E poi, in ultimo, così per iniziare con un momento di leggerezza, su richiesta del Presidente del circolo Fratelli d'Italia Virgilio, bisogna ricordare che l'Inter ha vinto lo scudetto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Questa è una cosa bipartisan.



GIANLUIGI GRILLO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia - Capogruppo

Su questo punto...(voci sovrapposte)... Allora sulla vittoria dell'inter io personalmente mi dissocio, ma per il Presidente devo attenermi agli ordini di scuderia e dire che è bella questa vittoria.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Questa è disciplina. Va bene, grazie a lei Consigliere Grillo. Ha chiesto la parola l'Assessore Monica Berna Nasca. A lei.



MONICA BERNA NASCA

Assessore

Grazie Presidente. Niente, era solo per ricordare invece una data importantissima che metterà d'accordo tutti, che è il 12 di maggio che è il giorno della festa della mamma, ma è

anche il quarantesimo anno in cui si raccoglieranno i soldi per l'Associazione italiana sulla ricerca del cancro attraverso la forma della Azalea. A Legnano i volontari saranno presenti in Piazza San Magno, alle gallerie Cantoni e sotto i portici di Marro Mauro Venegoni. Sappiamo che Legnano è una piazza che ha molto a cuore questo problema, la lotta al cancro, e niente, perciò aspettiamo tutti quanti, aspetto sia le persone che vogliono contribuire, che le persone invece che vogliono unirsi ai volontari che già ci sono. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Assessore. Non vedo altre prenotazioni... Consigliere Sassi. Eccolo qua, prego.



ANTONIO SASSI

Consigliere - riLegnano - Capogruppo

In questo anno di celebrazioni della città volevo ricordare una ricorrenza importante: i 25 anni di chiusura del centro al traffico. 25 anni fa fu fatta una scelta molto coraggiosa, di chiudere al traffico il centro, alle macchine e al traffico veicolare. Una scelta che lungimirante portò il centro di Legnano a essere il fiore all'occhiello della città e del territorio. Un punto di riferimento per vivibilità, per attrattività. Ricordiamo tutte le polemiche che ci furono per questa scelta che veniva additata come una catastrofe per la città, per i commercianti. Guardiamo la città com'è oggi, guardiamo i risultati di integrazione e di inclusione che sono stati realizzati con questa scelta, con l'allargamento poi negli anni successivi di Giunte anche di colori molto diversi e credo che questo passaggio ci possa fare da riferimento nelle scelte che devono guardare oltre, anche le piccole fatiche che ogni tanto si incontrano quando si fanno progetti di ampio respiro. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Sassi. Al momento non vedo altre prenotazioni, per cui io direi... non lo vedo, ecco è arrivato. Consigliere Carvelli a lei la parola.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Io stasera voglio introdurre un argomento un po' particolare. Noi, mentre siamo qui in queste ore di Consiglio Comunale, fuori c'è un corteo che ricorda Carlo Borsani che è morto il 29 aprile del 1945. Molti non sanno chi è Carlo Borsani, lo conoscono soltanto in maniera parziale, io vorrei provare a dire chi è Carlo Borsani, quantomeno quello che la storia ci ricorda di lui. Carlo era un legnanese nato nella prima guerra mondiale da una famiglia operaia e proletaria. Da Sottotenente difese il tricolore al confine con la Francia e poi in Albania dove l'esplosione di una granata di mortaio gli valse una medaglia d'oro e gli costò anche la cecità. Rientrato in patria come invalido di guerra, da Presidente dell'Associazione nazionale mutilati invalidi di guerra, riuscì anche a ottenere l'erogazione della pensione per gli invalidi sul lavoro, memore appunto delle sue radici operai e proletarie. Durante la guerra civile che scosse il nostro paese egli si adoperò per salvare decine e decine di vite di ebrei e partigiani, come ad esempio quella della suor Enrichetta Alfieri. Nel suo ultimo articolo, per incontrarci, fu suo l'invito di deporre le armi e fermare la guerra fratricida che chiaramente stava coinvolgendo non soltanto i partigiani, ma anche i militi della Repubblica Sociale Italiana, stiamo parlando quindi di tutti i nostri concittadini italiani. Purtroppo tutto questo non gli bastò poi per sfuggire a una prigionia, a guerra finita, ed essere ucciso con un colpo alla nuca. Ucciso in quel caso da un gruppo di partigiani, il suo corpo fu vilipeso, addirittura fu messo all'interno di un carrettino, fu trasportato per le vie della Milano liberata con scritto un bel cartello "ex medaglia d'oro". Ma chi era veramente quest'uomo? Forse ce lo dice Gabriele Nissim che nel 2005, quando gli viene proposto di ricordare Carlo Borsani con un albero nel giardino dei giusti, disse: "Io non mi sottraggo. Il merito di una persona che ha agito indipendentemente dal proprio credo politico va riconosciuto. Io credo che a San Siro si possa piantare un albero per ricordare il fascista Carlo Borsani. Perché i buoni non stanno da una parte sola, e chi non lo riconosce è solo accecato dall'ideologia". Nonostante questa breve storia, che immagino voi tutti conosciate, a me è una domanda sorge spontanea, una domanda che non pongo solo a me, ma vorrei porre anche a tutti voi: ma questa città in quale modo vorrebbe ricordare legnanese Carlo Borsani? Come uno dei tanti fascisti morti durante il periodo della Seconda Guerra Mondiale oppure vuole ricordarlo come una medaglia d'oro al valore militare, un giornalista, un poeta, ma soprattutto una persona che ha anteposto l'incolumità altrui alla propria stessa vita, persa come nessun uomo dovrebbe perderla, e senza aver avuto la possibilità di continuare a costruirsi una nuova vita dopo la guerra civile? Io so che non è una risposta semplice, ne sono assolutamente consapevole, ma se vogliamo

contribuire a una pacificazione nel nostro territorio, e anche a quella che è una memoria condivisa dal nostro paese, è una risposta che prima o poi saremmo chiamati a dare e che non potremo sbagliare, e così magari eviteremo anche altre situazioni sgradevoli come quelle che abbiamo visto nei nostri territori, ma anche a Roma, di contestazioni verso sedi della Anpi, piuttosto che verso la nostra P.remier Sono passati 79 anni, dobbiamo provare tutti a guardare avanti e a pensare di più alla nostra collettività e non a quello che era il nostro avversario politico. Grazie, ho concluso Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Prego Consigliere Colombo Franco, a lei la parola.



FRANCO COLOMBO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Buonasera anche a chi ci ascolta da casa. Volevo riprendere, così al volo, il discorso sul primo di maggio. Il primo di maggio è una celebrazione, non è una festa. La celebrazione di quelle persone che, ahimè, trovano nel lavoro la fine della loro vita. Questo filo conduttore delle morti bianche ha passato indisturbato i Governi di tutti i colori in assoluto, è proprio una piaga che ci trasciniamo. Ha passato indisturbato tutti i Governi fin'ora, è una sorta di peccato originale. A questo discorso si abbraccia in maniera indissolubile la strage nascosta legata allo sfruttamento dell'immigrazione clandestina. Noi non sappiamo esattamente cosa succeda, sappiamo che queste persone che arrivano vengono carpite da persone senza scrupoli e vengono utilizzate, sfruttate, senza margini di sicurezze, senza niente. Quindi penso che il nostro paese si debba fare una <.domanda dobbiamo continuare così oppure è il momento della svolta, è il momento di fare il salto in avanti che ci permetta di fare lavorare tutti in sicurezza? E soprattutto tutti non clandestinamente. Il lavoro nero deve finire perché con esso finirà anche una strage nascosta. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Colombo. Consigliere Pigni a lei la parola.



GIACOMO PIGNI

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Ringrazio i miei colleghi che hanno introdotto in dichiarazione due temi belli grossi, dovremmo fare dei convegni per ciascuno visto la vastità dell'argomento. Sollecitato da questi temi voglio dire due parole anche calandole nella nostra nella nostra realtà legnane. Ecco, io penso che il tema della memoria di quelli che sono stati gli anni della dittatura Fascista e della Guerra siano un punto di partenza proprio per andare avanti, appunto sono passati 79 anni, e io spero in un futuro dove la nostra comunità nazionale e locale si rivede senza di visione in quello che è stato il frutto poi della Resistenza, cioè la Costituzione. Io purtroppo penso che in molti casi se dovessimo leggere assieme gli articoli della Costituzione ad oggi non saremmo d'accordo, cioè penso che quel patto sociale che è stato Fonte, cioè è stato effetto della Resistenza, in questo in questo momento storico si sta un po' affievolendo. Lo chiamo patto sociale perché è stato il risultato di un incontro politico esattamente come è stato la Resistenza tra forze politiche molto diverse tra di loro. La Resistenza non è stata una resistenza comunista, è stata una resistenza formata da liberali, monarchici, democristiani, comunisti di ogni credo politico, uniti però per una nazione libera e contro un'ideologia che ha portato ingiustizia e morte nel nostro paese., e su questa cosa noi non possiamo transigere. Quindi alla domanda difficile che ha posto il Consigliere Carvelli io faccio fatica a rispondere, non voglio ergermi a persona che giudica l'esistenza di una persona. Però posso dire oggi che ogni occasione, diciamo pubblica, dovrebbe essere utile per tutti noi per affermare che il punto di partenza della nostra comunità deve essere quanto contenuta nella Costituzione, cioè una Costituzione che è in ogni sua lettera antifascista, che non è una parolaccia. E questo è un primo tema, quindi non voglio giudicare l'esistenza di una persona, posso dire che Carlo Borsani attualmente penso che a Legnano è ricordato con una piazza, quindi non so come dire, non trovo un altro, cioè non so come dire, se era un suggerimento rispetto a fare qualcos'altro personalmente la vedo come uno stato dell'arte che è questo e che accetterei, però appunto con questa forte sottolineatura. Rispetto al tema del lavoro, è vero il tema il primo maggio non ricorda fortunatamente soltanto le morti sul lavoro, ricorda anche le lotte per avere il sistema di diritti che abbiamo all'interno del nostro ordinamento. È vero che le morti sul lavoro sono una piaga che ha attraversato il nostro paese indipendentemente dal loro colore politico. Ecco, starei molto attento ad unirlo al tema dell'immigrazione per il semplice fatto che spesso l'immigrazione irregolare è sì un contesto nel quale avvengono questi episodi, ma proprio perché c'è, dal mio punto di vista, da tempo un disegno normativo e politico che vuole che si generi clandestinità, perché la clandestinità è

economicamente molto comoda. La Bossi Fini è la legge che regola di fatto l'immigrazione in Italia ancora oggi, ed è una legge che è criminogena in qualche modo, perché l'unico modo per arrivare regolarmente in Italia è praticamente avere già un contratto di lavoro, cosa ovviamente improponibile da un punto di vista logico. Se ci aggiungiamo il fatto che ogni anno i decreti flussi, che sono i decreti che regolano gli ingressi regolari in Italia, sono ben al di sotto delle aspettative richieste anche dal mondo delle imprese, mi vien da dire che evidentemente non si vuole in realtà lavoro legale, lavoro regolare, e quindi mi vien da dire facciamo un po' pace con noi stessi. L'unico modo per evitare, oltre a altre modifiche normative che si potrebbero fare, situazioni di illegalità che poi possono portare anche a eventi tragici, è quello di dire che un'immigrazione regolare e legale sia necessaria a questo paese da un sacco di punti di vista, però bisogna dirlo, e non mi pare che dal punto di vista politico venga detto. Concludo semplicemente per ricordare che anche su questo aspetto Legnano è un esempio molto virtuoso perché in questi anni il comune e le organizzazioni sindacali hanno realizzato un sistema di accordi che prevede una maggiore tutela proprio nella catena degli appalti e di subappalti, che spesso è quella che nasconde le principali irregolarità in termini di mancanza di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Quindi dobbiamo continuare così e metterci anche d'accordo, mi vien da dire, se riteniamo che la salute, la sicurezza e la vita dei lavoratori sia un valore. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Pigni. Ha chiesto la parola la Consiglieria Sara Borgio. Prego.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo

Grazie Presidente. Non avevo intenzione di fare un intervento, una dichiarazione d'apertura, però quando si toccano certi temi mi sembra importante ricordare che Legnano è, come tutta l'Italia, antifascista. Antifascista perché crede nella libertà dell'uomo, nell'uguaglianza degli esseri umani, nel rispetto della dignità umana secondo l'articolo 3 della nostra Costituzione. E' antifascista perché rifiuta la scorciatoia del potere assoluto in mano ad un solo uomo, donna o gruppo di potere. E' antifascista perché ripudia la guerra, la violenza, come strumenti per la gestione e l'affermazione del potere. E' antifascista perché è antifascista la nostra Costituzione, e mi sembra importante, soprattutto visto quanto detto in precedenza in questa

sede, dire questa parola. Come dice il mio collega Pigni non è una parolaccia, anzi, forse è la parola più bella che possiamo dire. Volevo solo chiudere citando Calvino, visti gli esempi che sono stati portati riguardo al dimenticare il passato, guardare avanti, penso sia importante dire che "dietro il milite delle Brigate nere più onesto, più in buona fede, più idealista, c'erano i rastrellamenti, le operazioni di sterminio e le camere di tortura, le deportazioni e l'Olocausto. Mentre dietro il partigiano più ignaro, più labbro, più spietato, c'era la lotta per una società pacifica e democratica, ragionevolmente giusta, se non proprio giusta in senso assoluto, che di queste non ce ne sono." Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Borgio. Non vedo altre dichiarazioni di voto pertanto chiuderei questo punto all'ordine del giorno.

2

Punto 2 ODG

**2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO:
MANCATO FUNZIONAMENTO IMPIANTO MINI
IDROELETTRICO SULL'OLONA IN VIA PONTIDA**



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Mi sente? Posso intervenire sulle dichiarazioni di apertura?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ok, va bene la faccio intervenire però adesso qui è un problema che abbiamo. Allora quello che voglio dire adesso, devo dirlo per ragioni di verbale che questo intervento fa parte del

punto all'ordine del giorno delle dichiarazioni di apertura sebbene sia contenuto all'interno dell'altro punto che è quello dell'interrogazione. Devo dirlo per chiarezza. Adesso lei faccio pure l'intervento come dichiarazione di apertura, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Va bene, grazie Presidente della gentilezza. Anch'io non avrei voluto fare nessun tipo di dichiarazione, nessun intervento come dichiarazione di apertura, ma dopo aver sentito i Consiglieri parlare ancora una volta di antifascismo, cioè di una cosa che ormai non c'è più da 79 anni e continuiamo a parlarne come se fosse una cosa assolutamente attuale, ma in realtà stiamo dando davvero la caccia ai fantasmi. Mi verrebbe da dire che bisognerebbe dichiararsi antifascisti, ma anche anti comunisti perché non soltanto il fascismo, che io assolutamente rinnego e aborrisco per tutto quello che di male ha fatto a degli esseri umani, stessa cosa per il comunismo che ancora purtroppo esiste, a differenza del fascismo, e che ancora sta facendo un sacco di danni in giro per il mondo. Quindi io direi per la par condicio di evitare di tirare fuori ancora questi argomenti che sono a mio avviso fortemente anacronistici, perché rincorriamo veramente un passato che non esiste più da decenni e di andare avanti, come ha detto il Consigliere Carvelli, ed aprirci a una nuova epoca, una nuova era, che è già cominciata da parecchio. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Mi ha chiesto la parola il Consigliere Bonfrate Eligio, spero sia l'ultimo delle dichiarazioni di apertura.



ELIGIO BONFRATE

Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare - Capogruppo

Grazie Signor Presidente. Non volevo intervenire neanch'io, però a questo punto, siccome qualcuno dice e qualcuno pensava qualche anno fa che il fascismo e l'antifascismo fosse un derby, come fosse il derby Milan-Inter, Juve-Torino, Genova-Sampdoria, probabilmente è il caso di andare a riprendere, come qualcuno suggeriva, gli articoli della Costituzione, ma anche le norme transitorie. Norma transitoria numero 12: "è vietata la riorganizzazione, sotto

qualsiasi forma, del disciolto partito fascista". Di conseguenza la parola "fascista" è scritta nella nostra Costituzione, non se l'è inventata nessuno. E, se è scritto nella Costituzione e la dodicesima norma transitoria non è mai stata toccata da nessuno, è perché probabilmente qualcosa deve essere lasciato come baluardo. Tanto è vero che la nostra Costituzione è antifascista e nessuno vuole utilizzare questo termine, per cui tranquillamente noi, noi qui presenti, possiamo pensarla ognuno nella maniera diversa, qui oggi stesso qualcuno poteva tranquillamente manifestare in strada senza problemi, senza nulla togliere. Mi sarebbe piaciuto vedere nel 1924 se questo era possibile, nel 1936 se era possibile. Quindi probabilmente dire che il fascismo e l'antifascismo sono cose anacronistiche, vuol dire che qualcuno vuole riscrivere la storia d'Italia. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Bonfrate. Allora adesso interveniamo sul punto 2 all'ordine del giorno che è l'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Lega Salvini, ad oggetto mancato funzionamento impianto mini idroelettrico sull'Olonza in via Pontida. Risponde Assessore Fedeli. Prego.



LORENA FEDELI

Assessore

Buonasera a tutti e a tutte. La richiesta riguarda il funzionamento della turbina dell'impianto mini idroelettrico sull'Olonza di via Pontida. Ricordo che era già stato oggetto di un'interrogazione su cui avevamo fatto un po' il punto della situazione già in un Consiglio Comunale dell'aprile 2021. Ci si chiede di verificare i costi sostenuti per la realizzazione, ma come era già stato fatto presente all'epoca, questo impianto non è stato realizzato dal comune di Legnano, quindi la risposta rispetto ai costi sostenuti dal comune di Legnano, è zero. Il motivo per il quale l'impianto sia fermo è un impianto, come dicevo, di natura privata, e di conseguenza non siamo noi in grado di rispondere a questa domanda, bisognerebbe chiederlo al proprietario dell'impianto. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consiglieria Laffusa, se vuole rispondere deve prendere la parola, deve chiedere la parola. Ok, può parlare.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. L'interrogazione non era la mia, la proponente era la collega Toia e io ho approfondito la tematica, di conseguenza non ho nulla da rispondere all'Assessore proprio per questo motivo. Le interrogazioni successive sono sempre della collega Toia.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora a questo punto se le interrogazioni successive sono quelle della collega Toia, regolamento, articolo 32, comma 6: "se l'interrogante, il Sindaco o l'Assessore non fossero presenti, l'interrogazione si intende rinviata alla seduta successiva", per cui, interpretando un po' la norma, la seduta successiva diciamo alla prossima seduta, quindi la seconda seduta del Consiglio Comunale. Per cui adesso se le interrogazioni sono la 3, la 4 è già spostata insieme alle mozioni, la 5 riguarda sempre la Consiglieria Toia, la 6 invece, ecco 6 "il movimento del cittadino". Adesso io non so se il Consigliere Brumana è riuscito a collegarsi. Allora chiudiamo questo punto all'ordine del giorno passiamo adesso al punto numero 6. Oggetto: logo del Centenario. Apro la discussione.

6

Punto 6 ODG

6 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO

CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: IL

LOGO DEL CENTENARIO E LA DEMOLIZIONE IMPOSTA DAL

PGT ADOTTATO



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ecco adesso la sentiamo. Allora faccia così, adesso prima di parlare lei c'è la risposta del Sindaco rispetto all'interrogazione che lei ha fatto, quindi adesso io le tolgo la parola, poi dopo lei, quando ha finito il Sindaco la richiede. La parola al Sindaco Radice in merito all'interrogazione numero 6 Ti do la parola.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Devo dire che dopo quella risata ci siamo fatti sull'Inter, credo che forse ne dobbiamo fare una anche su questa interrogazione, nel senso che io la prendo come una sorta di motto di spirito, non so come prenderla perché questa mi sembra più una, non so, diciamo che è un po' atipica come interrogazione questa, quindi la prendo in maniera, come una sorta di canzonamento, non so come prenderla, poi il Consigliere ce lo dirà. E quindi seguo lo spirito goliardico di questa interrogazione dicendo che le nostre volontà delemolitorie si esplicano effettivamente scegliendo o nel cambiare il logo, ma credo che sia troppo tardi, per cui Assessore mi sa che dovremmo dare delle indicazioni per demolire non solo l'edificio, ma anche la ciminiera, e poi già che ci siamo stavo pensando di fare un'ordinanza per cambiare lo skyline della piazza mettendo delle statue, possibilmente che raffigurano me stesso ovviamente così il mio ego sarà appagato, sul profilo, sul frontone di Palazzo Malinverni, perché mi sembra il minimo, così almeno il logo del centenario lo potremmo cambiare per qualche motivo. Scherzi a parte e battute a parte, davvero prendo questa interrogazione come un motto di spirito, io non so più come dirlo perché l'abbiamo detto in tutte le salse, non c'è nessun intento di demolire nulla, le schede di piano sono state ampiamente spiegate e il logo è corretto, e se proprio vogliamo andare sul concreto diciamo che forse anche il fatto che il logo rappresenti certi edifici fa intuire che nessuno ha intenzione di abbattere niente. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Signor Sindaco. Ecco adesso Consigliere Brumana deve chiedere la parola e io le do la parola.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Diciamo che oggettivamente era un po' anche goliardica, nel senso che coglieva una contraddizione nel Trail simbolo di Legnano che ricomprendeva un edificio fortemente identitario, e quindi ha fatto bene a inserirlo nel logo, e le intenzioni della Giunta. Questa sera il Sindaco ci dice, e ce l'aveva detto anche in precedenza, che non c'è intenzione di demolire alcunché. E' una notizia che potrebbe essere rassicurante, ma non lo è in realtà. Perché quando era stato presentato un emendamento in cui si toglieva l'obbligo, e questo obbligo prescinde dalla volontà del Sindaco, una volta che c'è una norma deve essere attuata, l'obbligo di demolire quelli edifici, quei due edifici, in particolare quello ricompreso nel simbolo, al posto di questo ci dovrà essere l'area verde che verrà computata nel conto del risparmio del suolo agricolo, ecco però quell'obbligo c'è. E contro l'emendamento che avevo presentato io tutta la maggioranza ha votato, quindi ci sono queste belle dichiarazioni, "non vogliamo demolire alcunché", e poi c'è stato quel voto in cui si dice "no, togliamo la frase che impone la demolizione", quindi c'è questa contraddizione. Non solo contraddizione tra logo del Centenario e la salvezza di questo monumento fortemente importante. Mi auguro che con la prossima votazione del Consiglio Comunale quella frase che impone l'obbligo ineludibile di demolire quell'edificio venga finalmente tolta. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Chiudiamo questo punto all'ordine del giorno. Apro quello dopo, però attenzione che quello dopo è ancora una interrogazione della Lega, però firmata dalla consigliera Toia, quindi anche questa viene rinviata. Siamo al punto 9

9

Punto 9 ODG

**9 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: CANDIDATURE
ALLA CARICA DI COMPONENTE DELLE TRE CONSULTE
TERRITORIALI CITTADINE**

Il punto 9: interrogazione presentata dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia, oggetto: candidatura alla carica di componente delle tre Consulte territoriali cittadine. Risponde l'Assessore Monica Berna Nasca. Prego.



MONICA BERNA NASCA

Assessore

Sì, grazie Presidente. Solo due cose velocissime. Allora, si chiede come mai, i motivi che hanno portato ad omettere nell'avviso la possibilità di candidarsi come membro. Questo nell'articolo 5, nel comma 4, c'è scritto che le candidature vanno direttamente al protocollo e così avviene adesso on-line, vanno direttamente al protocollo e poi vanno indirizzate all'ufficio competente. Probabilmente la domanda giusta è quella: come mai ci si può candidare solo on-line? Credo che sia questa la domanda, perché nel regolamento non c'è scritto come deve essere fatta la candidatura. Le candidature che dovessero arrivare nei termini prestabiliti mediante presentazioni all'ufficio protocollo del comune per adesso non è possibile candidarsi in questo modo. Se qualcuno ritiene che non ha la possibilità di potersi candidare, perché non ha lo SPID o perché non funziona qualcosa, ci parliamo. Basta portare all'ufficio protocollo lo stesso foglio che si manda on-line con le 10 firme raccolte. L'altra cosa, il processo l'ho già spiegato. Col nuovo sistema che abbiamo del sito, praticamente si passa dal protocollo, ma non è il protocollo che poi manda, ma è direttamente il sistema stesso. In un'ottica di digitalizzazione, cioè di portare i cittadini ad usare sempre più lo strumento digitale del nostro sito ci sembrava una cosa, come dire, aiutarli a iniziare questo processo che ormai è in corso dappertutto, perché non è solo per consultie, ma per pagare le multe, per mandare la patente quando ti tolgono i punti, per tutte queste pratiche che ormai vengono fatte solo ed esclusivamente tramite SPID e CIE. Se questo si ritiene, fra poco ci sarà la scadenza, potremmo eventualmente prolungare di qualche giorno la scadenza e dare la possibilità, magari a quei cittadini che non sono ancora digitali, ma che dovranno per forza

diventarlo se vogliono continuare ad essere cittadini attivi, fare le cose non solo del comune, ma anche immagino, oggi era l'ultimo giorno ad esempio per mandare a regione Lombardia la possibilità di, a parte che l'hanno prorogato, per avere le ricette on-line, sia sulla mail che sul telefono, insomma vediamo che ormai il mondo va in questa direzione. A me personalmente non sono ancora arrivate, non è arrivata nessuna segnalazione a me personalmente di persone che non sono riuscite a candidarsi, però insomma in questi giorni noi siamo sempre comunque a disposizione, anche perché vorremmo che tutti potessero partecipare. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Assessore Berna Nasca. La parola a lei Consigliere Carvelli.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore Berna Nasca. Allora faccio un piccolo ripassino, cerco di vedere se ho capito bene esattamente tutto quello che mi ha detto. Allora, su quello che è il processo lei mi ha detto che in buona sostanza quando un cittadino si candida attraverso il portale, quindi con la procedura on-line, viene comunque registrato, chiamiamolo così, un numero interno di protocollo il quale poi va a generare la richiesta di candidatura, in questo caso a quello che è tutto il sistema di partecipazione della Consulta. Però non mi è chiaro un dettaglio, quindi le ripeto un attimino il quesito, se è possibile. Nel momento in cui viene generato questo numero interno di protocollo, ticket, chiamiamolo come vogliamo, questo numero poi fisicamente va anche all'ufficio protocollo classico del comune? Perfetto, ok. Quindi il numero di protocollo che viene generato è già il numero di protocollo ufficiale del comune di Legnano. ...(intervento svolto lontano dal microfono)... E' sufficiente questo, perché volevo capire se c'era una doppia nomenclatura, e se era quella singola, unica, vecchia, ufficiale.



MONICA BERNA NASCA

Assessore

E' proprio un bel passo avanti grande, perché tu passi dal protocollo, ma vieni direttamente "numerato" e poi vieni direttamente poi assegnato all'ufficio competente. Ok?



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie. Ok, ho compreso il processo, la ringrazio e devo dire che mi piace che venga inviato direttamente. Deve essere così, perché altrimenti si crea ridondanza in efficienza e via scorrendo. Però avevo comunque un dubbio perché avevo utilizzato in precedenza un altro servizio on-line che però, effettivamente, poteva anche non passare dal protocollo, quindi volevo capire un attimino se in questo caso, dove c'è un vincolo, se vogliamo anche a livello regolamentare, poi c'era effettivamente il passaggio diretto protocollo. Per quel che riguarda invece quello che è il bando di per sé, quindi le modalità che voi avete indicato, che sono quelli on-line. Ecco io mi sono posto un dubbio, le dico la verità, perché in maniera ignorante quando leggo il regolamento io penso che quel "deve", nel momento in cui un cittadino volesse, malauguratamente o comunque perché non è fornito di tutti gli strumenti digitali o in quel momento o in genere per poter comunque superare anche quello che è il divario digitale, sappiamo che fondamentale non siamo tutti nativi digitali, anzi in verità di nativi digitali forse in quest'aula ce n'è giusto appena qualcuno, noi siamo tutti adattati dal passaggio dall'analogico al digitale, quindi do per scontato che, tra l'altro l'età media, almeno fino ad adesso, delle persone che accedono a questi strumenti è sicuramente l'età media di qualcuno che, al limite, ha fatto il passaggio dall'analogico al digitale, e magari non tutti, per vari motivi, sono riusciti, o hanno voluto, hanno potuto, fare questo passaggio, ma non per questo magari non sono "meritevoli" di poter partecipare anche alla vita cittadina che si può sviluppare anche attraverso queste Consultazioni. Per quello che io mi ero posto il dubbio, le dico la verità, pur essendo teoricamente un tecnocrate, quindi dovrei spingere la tecnologia avanti senza senza paura, quando si parla di partecipazione finché, questa è la mia opinione personale chiaramente, finché noi abbiamo un regolamento che comunque da un termine anche abbastanza perentorio e imperativo su quello che è il passaggio necessario, la condicio sine qua non della candidatura dell'ufficio protocollo, ecco io almeno in questa fase di start up avrei lasciato attivi i due metodi. E con ciò voglio dire che avrei scommesso comunque che la maggior parte delle persone avessero usato quello che poi è il metodo on-line perché poter accedere a tanti servizi on-line è stato una piccola eredità che c'è stata consegnata dalla pandemia. Prima eravamo digitali in verità, ma è la pandemia che ci ha digitalizzato la mente. Cioè prima sapevamo che c'erano questi strumenti, ma tante volte non li si voleva usare, vuoi per pigrizia, vuoi per abitudine, invece la pandemia comunque ci ha dovuto cambiare un attimino il modo di pensare. Quindi, ecco, questa è l'unica questione che, dico la verità, io avrei gestito in maniera differente, e magari sarebbe stata anche l'opportunità per quelle tre, due,

uno, non lo so, candidature arrivate col vecchio metodo, di provare a intercettarle e capire perché avete preferito "l'old school" a quella che è...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Deve apprestarsi a concludere.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Vado a concludere. Quindi mi ritengo parzialmente soddisfatto della risposta perché da un punto di vista di processo non ho proprio nulla da dire, anzi va bene, da un punto di vista della scelta politica, secondo me in questo momento che ancora un momento di transizione io avrei preferito vedere comunque ancora le due strade aperte, e magari sarebbe stata un'opportunità anche per sensibilizzare chi prendeva la vecchia strada per, illustrare anche la nuova strada. Grazie, ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Carvelli. Chiudo il punto, che è il punto 9 Passiamo adesso ai punti 10 e 11. che sono accorpati insieme, quindi un'unica risposta, poi ci sarà l'intervento sia di Fratelli d'Italia e sia del Movimento dei cittadini.

10

Punto 10 ODG

**10 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO:**

**INQUADRAMENTO GENERALE SULLA SICUREZZA DI
BICICLETTE E MONOPATTINI NELLA CITTA' DI LEGNANO**



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Risponde alle due interrogazioni l'Assessore Marco Bianchi. Prego Assessore.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, inizio con i dati richiesti nella prima delle due interrogazioni in oggetto, quindi dati che riguardino i sinistri avvenuti a Legnano negli ultimi anni e in particolare un focus su quelli legati alla utenza debole. Allora, ho avuto questi dati dagli uffici della Polizia Locale che ovviamente ringrazio molto, sono dati che includono gli ultimi quattro anni di statistiche, ovviamente tenete ben presente che nel 2020 e nel 2021 con il covid la circolazione era molto diversa. Partendo dal 2020 andando al 2023, i sinistri sono stati in totale 345 nel 2020, 534 nel 2021, 573 nel 2022, 609 nel 2023, quindi a crescere, però ovviamente teniamo ben presente che nel 2020 la circolazione era molto limitata, e anche parte del 2021. Di questi sinistri riguardano utenze deboli, quindi pedoni, ciclisti, monopattini, per intenderci, nel 2020 60, poi 84, poi 107, e poi 108, quindi diciamo così, nel 2023, l'ultimo anno utile per statistiche, 609 sinistri di cui 108 legati all'utenza debole. In particolare se ci fermiamo un attimo sempre sul 2023 abbiamo 56 sinistri che coinvolgono dei ciclisti e 16 che coinvolgono i monopattini. Entrando ancora più nel dettaglio vorrei anche dare queste ulteriori statistiche, per quanto riguarda il 2023 e i sinistri che coinvolgono i ciclisti, abbiamo detto sono 56, ci sono state 46 persone ferite, fortunatamente decedute, una prognosi riservata, prognosi fino a 20 giorni in 39 casi, prognosi da 21 a 40 giorni in 5 casi, prognosi oltre 40 giorni in 1 caso. I veicoli coinvolti in totale, mettendo insieme ovviamente i ciclisti, le vetture, e altre coinvolte nel sinistro, sono 114 in tutto. In 49 casi oltre alle biciclette riguarda la presenza di un'autovettura privata, in 5 casi autocarri, e in casi autobus, oppure motocicli, oppure ciclomotori. Per quanto riguarda la micro mobilità, quindi i monopattini, nel 2023 abbiamo avuto 16 incidenti con lesioni, 16 persone ferite, prognosi riservate, 15 prognosi fino a 20 giorni, 1 da 21 a 40, e poi negli altri casi. In questo caso i veicoli coinvolti sono in totale 32 e riguardano poi, oltre che i monopattini, riguardano autovetture private 13 casi, e autocarri in 2 casi, e bicicletta in 1 caso. Quindi questo per quanto riguarda le statistiche per inquadrare i sinistri e in particolare quelli legati all'utenza debole. Per venire alla seconda delle due interrogazioni, la numero 11, il decreto citato, 557 del novembre 99, è superato da una normativa vigente inserita nel 2020, legge 120 del 2020,

proveniente da decreto legislativo 76 del 2020 Pertanto va letto come un documento valido come riferimento per le tipologie ad esso collegato e non aggiornato alle modifiche avvenute oltre 10 anni dopo. La realizzazione della corsia ciclabile su via XXIX maggio si definisce come, e comunque in generale della bicipolitana e di tutte le iniziative di ciclabilità, si definisce come intervento a favore della ciclabilità all'interno della carreggiata stradale, ai sensi del Codice della strada così come aggiornato con legge 120/2020 che citavo prima. In questo testo vengono di fatto date descrizioni in termini di codice della strada, e anche in termini di attuazione e di realizzazione, le definizioni di pista ciclabile, corsia ciclabile e strada ciclabile urbana. Questo solo per dire che la previsione del decreto citato risulta superata dalla legge 120 del 2020 che va a definire come usare questi strumenti in termini di applicazione nelle aree urbane e interurbane. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Assessore. Prego Consigliere Carvelli.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto ringrazio l'Assessore bianchi per lo studio statistico, è chiaro, i dati che ci ha riportato sono dati nudi, cioè visti così non ci aiutano più di tanto a capire magari qual è il contesto, qual è il perimetro generico in cui si muove Legnano per quello che riguarda una sicurezza generale e per quello che riguarda la mobilità dolce. Allora, io ho fatto un ragionamento differente, nel senso che ho preso i dati della nostra Legnano, che sono i dati che pubblica la Polizia Locale, che ovviamente ha detto anche l'Assessore, e li ho comparati con quelli di una città tra le italiane chiaramente con più chilometri di percorsi ciclabili realizzati, quindi dove fondamentalmente si presume che la bicicletta sia chiaramente usata di più e che le ciclabili siano comunque "fatte in sicurezza", ed è la città di Padova. Vi leggo quali sono i dati, la comparazione quantomeno. Ho calcolato la percentuale di sinistri delle bici e dei monopattini sul totale di sinistri registrati nella città di Legnano e nella città di Padova. Vi do prima il dato di Legnano e poi il dato di Padova per darvi, chiaramente, una idea di comparazione più semplice. Nel 2019 a Legnano abbiamo avuto una percentuale di sinistri, bici, monopattini, sul totale, pari al 11,63% contro il 26,05% di Padova. Nel 2020, anno covid, 9,86% contro il 26,82% di Padova. Nel 2021, anno covid, 9,55% contro il 30,19% di Padova.

Nel 2022 a Legnano la percentuale del 13,09% contro il 29,84% di Padova. 2023, quindi l'anno appena concluso, 11,82% a Legnano, 34,21% a Padova. Ovviamente anche andando a calcolare altri rapporti, come il rapporto sinistri ogni 10.000 abitanti, anche se con una proporzione inferiore, a Legnano, grazie a Dio, abbiamo un rapporto più basso di quello di Padova, nonostante il fatto che abbiamo a Legnano delle ciclabili che magari non sono ancora realizzate in maniera efficace ed efficiente, quindi in teoria i nostri ciclisti dovrebbero essere più esposti, forse, non necessariamente è vero. Ma al di là di questo ho fatto anche un altro ragionamento, cioè mi sono detto, "ma i ciclisti che girano a Legnano, cosa pensano della città di Legnano?", cioè un ciclista che va in giro per la nostra città generalmente ha un'idea di Legnano sicura per quello che riguarda la ciclabilità oppure di una Legnano che è insicura? Ora, non era una risposta facile da dare, perché effettivamente trovare dei dati su questo termine è complicato, ma in verità i dati ci sono, e ce li dà "wecity", che è un'app a cui voi vi appoggiate, e praticamente oltre a dare tutta una serie di dati singoli sulle vie e non, dà un dato globale su quella che è la sicurezza percepita dai ciclisti, e per la nostra città è di 3,9 stelle su 5. Tutto sommato non è un risultato così brutto. Quindi cosa posso dire? Posso dire che io sono soddisfatto chiaramente della risposta che mi ha dato l'Assessore perché è assolutamente completa. Grazie al cielo mi dimostra che ad oggi abbiamo a Legnano un certo gradimento da parte dei ciclisti della possibilità di girare per la nostra città. Questi ciclisti girano comunque con un discreto grado di sicurezza quantomeno, almeno rispetto ad altre città benchmark, io ne ho presa una, chiaramente ne ho guardate anche altre, vi posso garantire che siamo stati bravi e fortunati a quanto pare, perché i dati di Legnano sono assolutamente buoni e vorrei che rimanessero buoni, quindi a maggior ragione ne approfitto per fare un invito, che non è troppo diverso da quello fatto dal Consigliere Munafò a inizio seduta, quindi cerchiamo di pensare alla ciclabilità di Legnano mettendo, anzi continuando a permettere ai ciclisti di poter girare in bicicletta, ma in sicurezza. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Carvelli. Chiudo il punto 10 Apro il punto 11.

11

Punto 11 ODG

11 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: MANCATO RISPETTO DEL DECRETO MINISTERIALE NEL PROGETTO "BICIPOLITANA"

Apro il punto 11 Prenotazioni? Ecco qua, quindi adesso la risposta il Consigliere Brumana. Se vuole rispondere si deve prenotare. Consigliere Brumana.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Grazie. Mi chiedo a cosa posso rispondere, perché l'Assessore Bianchi ha risposto solamente all'interrogazione di Carvelli, non ha preso neanche in considerazione, neanche per due parole, la mia interrogazione. Adesso non so se l'Assessore Bianchi si riservava di farlo successivamente, vorrei chiederglielo. La mia è incentrata sul contrasto tra il decreto ministeriale e progetto di bicipolitana. Non ho sentito una parola.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Brumana le faccio rispondere dall'Assessore Bianchi. Poi dopo lei per parlare deve richiedere la parola, mi raccomando.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente. Prima una battuta al Consigliere Carvelli, ne approfitto. Ovviamente nel leggere questi dati non dimentichiamoci che Padova ha 210 abitanti, non 60.000, e che è in assoluto, probabilmente in tutta Italia, una città col più alto numero di biciclette, ciclisti, quindi non so quanto sia naturale un diretto paragone sul numero e proporzione, ma ne parleremo volentieri in altra sede. Per quanto riguarda la risposta al Consigliere Brumana, io gliel'ho data Consigliere, glielo giuro, c'è la registrazione, però gliela ripeto non c'è problema. Nella sua

interrogazione lei faceva riferimento al decreto 557 del 99, e io le riferivo che è superato da normativa vigente inserita nel 2020, mi riferisco alla legge 120 del 2020, per cui va letto, il decreto da lei citato, come documento valido come riferimento per le tipologie a esso collegate e non aggiornate alle modifiche avvenute oltre 10 anni dopo. In questo senso, affermavo poi, che sia per XXIX maggio, che per tutti gli altri interventi relative alle ciclabili, tutto quanto attuato è ovviamente conforme alla legge 120 del 2020, nella quale, in ottemperanza al codice della strada aggiornato con tutte le descrizioni e le definizioni di come gli strumenti legati alla ciclabilità, alla mobilità dolce, possano essere inseriti nel tessuto urbano e anche realizzati vengono infatti descritti gli strumenti della pista ciclabile, della corsia ciclabile e della strada ciclabile urbana. Quindi ho ripetuto i punti principali della sua interrogazione. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Brumana.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei cittadini - Capogruppo

Sì, grazie anche all'Assessore, il quale dice che il decreto ministeriale del 1999 è superato dalla normativa successiva. Io non mi occupo in modo particolare di questa materia, lo verificherò, ma non mi risulta che ci sia una disposizione abrogativa del decreto ministeriale. La normativa successiva ha trattato in modo organico la questione, ma non ha detto "quelle norme non si attuano". Comunque, compierò una verifica. In ogni caso sono norme di grande buon senso, nel senso che, non mi sto riferendo alla via XXIX Maggio, mi sto riferendo al progetto di bicipolitana nel suo complesso, è corretto che la bicipolitana parta da rilievi puntuali dei flussi di traffico dei ciclisti attuali e di quelli previsti. In questo modo si possono valutare le singole disposizioni che vengono adottate, che possono essere da pista ciclabile bidirezionale fino all'ultimo livello più basso che è quello della corsia ciclabile non riservata, quella tipo via XXIX Maggio. Allora di volta in volta si può valutare, utilizzando questi dati che comunque mancano, e che se il decreto ministeriale non fosse in vigore sarebbe buona norma attuare. L'altro argomento, l'altra questione importante è che il decreto ministeriale prevedeva l'inserimento nel piano urbano del traffico. Questo perché deve essere coordinata la ciclabilità della città con la percorrenza, con i mezzi, con le auto e con gli autobus della città

stessa, non si può disegnare una bicipolitana a tavolino senza tenere conto dei dati della mobilità veicolare su auto o su pullman. Ed è giusto quindi che sia all'interno del PUT. A questo punto c'è un'altra conseguenza. Se è giusto mettere all'interno del PUT un progetto come quello della bicipolitana che disegna un sistema complessivo di mobilità ciclabile, è un progetto che dovrebbe essere discusso dal Consiglio Comunale. Ecco perché andrebbe bene nel punto dove si viene discusso dal Consiglio Comunale. Non può essere preso con le libere di Giunta, per determinare o cose di questo genere. Il confronto in Consiglio Comunale è un confronto utile, perché permette anche a chi ha redatto il progetto di bicipolitana di sentire altre opzioni, magari invece di fare una strada, fare la strada vicina. Sia ben chiaro, io sono assolutamente favorevole a ciclabilità, e anzi critico il progetto di bicipolitana perché non è un progetto efficace per garantire la ciclabilità vera della città, e discuterne tutti insieme in Consiglio Comunale sarebbe quanto mai opportuno. E' un programma e come tale dovrebbe essere di competenza del Consiglio Comunale. Ho finito e mi dichiaro insoddisfatto della risposta perché ribadisce invece la volontà di procedere con questo disegno della bicipolitana fatto a imitazione della metropolitana, con tanto di stazione, eccetera, che è un disegno prettamente propagandistico, tra l'altro neanche originario di Legnano, perché la prima bicipolitana era di Pesaro, città con caratteristiche completamente diverse da quelle di Legnano. Io vorrei invece che ci fosse una, chiamatela pure bicipolitana, però se è frutto di un confronto, di una verifica dello stato delle cose, dell'applicazione delle misure più intelligenti di volta in volta da una via all'altra, che non sono mai uguali, non devono mai essere uguali. Ecco vorrei questo, mi auspico che in qualche modo ci si possa arrivare. Ho finito.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Brumana. Chiudiamo il punto 11 Passiamo a questo punto al punto 12 no, 12 e 13 sono le due interrogazioni che verranno discusse insieme alla mozione, sempre sul via XXIX Maggio.

14**Punto 14 ODG****14 – COMUNICAZIONE DEL SINDACO RIGUARDANTE I
PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA**

Punto 14: comunicazione del Sindaco sui prelievi.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie. Variazioni compensative di competenze di cassa, con deliberazione 7 il 16/01/24 la Giunta comunale ha apportato una variazione compensativa agli stanziamenti di cassa sull'esercizio finanziario 2024 per adeguare alle scritture contabili del 31 dicembre 2023 residui attivi e passivi presunti, e le previsioni scritte nel bilancio di previsione 2024-26. Con deliberazione 28 del 13/02/24 la Giunta comunale ha apportato una variazione compensativa agli stanziamenti di competenze di cassa su esercizio finanziario 2024, e di competenza sugli esercizi 2025/26 a capitoli di entrata appartenenti alla tipologia 2.0101 trasferimenti correnti d'Amministrazione pubblica, e a capitoli di spesa appartenenti al macro aggregato 1.04 trasferimenti correnti al programma 12.04, interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale per un corretto utilizzo delle risorse assegnate per la rete antiviolenza Ticino Olona. Con deliberazione 48 del 05/03/2024 la Giunta comunale ha apportato una variazione compensativa di €500,00 agli stanziamenti di competenze di cassa sull'esercizio finanziario 2024, capitoli di spesa appartenenti al macroaggregato 1.03 acquisto di beni e servizi, e al programma 04.02 altri ordini di di istruzione non universitaria per l'organizzazione di una conferenza destinata a docenti e scuole cittadine sul pensiero di Don Lorenzo Milani. Con deliberazione 51 dell'11 Aprile 2024 la Giunta comunale ha apportato una variazione compensativa di €1.900,00 agli stanziamenti di competenze di cassa sull'esercizio finanziario 2024, a capitoli di spesa appartenenti al macroaggregato 1.01 crediti da lavoro dipendente, al macroaggregato 1.03 acquisto di beni e servizi del medesimo programma, 1.03 gestione economica e finanziaria e programmazione provveditorato per la dote comune per il servizio contabilità e una variazione compensativa di €10.350,00 agli stanziamenti di competenze di cassa sull'esercizio finanziario 2024, a capitoli di spesa appartenenti al macroaggregato 1.01 redditi da lavoro dipendente, al macroaggregato 1.02 imposte tasse a carico dell'ente, al macroaggregato 1.09 rimborsi poste correttive ed entrate del medesimo programma, 01.07 elezioni e consultazioni popolari anagrafe stato civile per l'assunzione diretta di personale per il servizio anagrafe. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Sindaco. Chiudiamo il punto. Andiamo al punto 15

15

Punto 15 ODG

15 – APPROVAZIONE VERBALI DEL CONSIGLIO COMUNALE: SEDUTE DEL 28 NOVEMBRE 2023 E DEL 5, 12, 19 MARZO 2024

Che riguarda l'approvazione dei verbali del Consiglio Comunale delle sedute del 28 novembre 2023 e del 5 e 12 marzo 2024. Non sono pervenute osservazioni o proposte di rettifica, pertanto i verbali si intendono approvati. Chiudo il punto all'ordine del giorno. anche successivo

16

Punto 16 ODG

16 – RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 59 DEL 15 MARZO 2024 – NOTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno che è il punto 16: Ratifica della deliberazione di Giunta comunale numero 59 del 15 marzo 2024 Interviene l'Assessore Benetti per illustrare la delibera. Prego.



LUCA BENETTI

Assessore

Grazie Presidente. Grazie mille a tutti e a tutte, e buona serata a chi è qua e chi ci segue da casa. Come spesso ci troviamo a dover fare in questa Assise, oggi andiamo a richiedere la ratifica di una delibera di Giunta, in particolar modo la delibera numero 59 del 15 marzo scorso. In questo caso, anche come nell'ultima ratifica che abbiamo fatto nel mese di marzo, questa delibera si divide in tre parti principali. La prima è l'allocazione delle quote di

accantonamento risultati dall'ultimo consuntivo o di fondi vincolati che sono stati in qualche modo ufficializzati a seguito della votazione in Giunta e della definizione del territorio di Amministrazione presunto al 31-12-2023. Le altre due parti invece sono fatte di una variazione normale, classica, e che dividerò sempre, chiaramente, la spiegazione in parte corrente e parte conto capitale. Partiamo dalla prima parte, quindi quello che riguarda l'allocazione di avanzo presunto e di quote accantonate della scorsa annualità, in particolar modo vi sono state le richieste di urgenza per applicare €538.000,00 circa divisi tra €353.000,00 parte corrente e €185.000,00 parte investimenti, per le seguenti voci: La prima è l'allocazione di circa €22.000,00 per il programma 0-6 anni richiesta dal settore attività educative sociali, che risulta di fatto da un avanzo che ci portiamo dietro dal 2021 La seconda è richiesta dal settore progettazione strategica e sostenibilità ambientale per applicare €16.000,00 di avanzo vincolato parte corrente per il progetto l'Alto Milanese della mobilità sostenibile, e poi una quota di avanzo accantonato, quindi questa relativa alla seconda tipologia di possibili applicazioni in questo contesto, di 216 mila euro e per coperture in debito fuori bilancio che verrà riconosciuto nell'annualità corrente. Successivamente è stato richiesto di recente del settore gestione, manutenzione, struttura e servizi pubblici, di applicare a parte corrente una quota dell'avanzo accantonato, anche questo quindi rientrante nella seconda tipologia di possibilità di allocazione, per €95.000,00 a copertura di congruagli delle utenze del 2023. Successivamente al Segretario generale €100.000,00 per i distretti del commercio, quindi in questo caso è un avanzo da contributo regionale della annualità 2022 E infine dal Dirigente settore progettazione strategica e sostenibilità ambientale, l'avanzo, il contributo statale per efficientamento energetico per €85.000,00 che di fatto va a sostituire la correlata entrata prevista nel 2024 Questo conclude la prima parte della delibera, quindi quella relativa all'applicazione di avanzo vincolato e di quote accantonate dello scorso esercizio e anche degli esercizi prima. Passiamo ora invece alla variazione di parte corrente partendo da quella che è una richiesta della Polizia Locale al fine di prevedere nuove somme, quindi una nuova spesa, per complessivi €3.600,00 per quel che riguarda la rimozione di veicoli abbandonati a seguito della convenzione che si è stipulata con Aler relativa a questo oggetto, e inoltre i €32.000,00 sempre alla Polizia Locale per quel che riguarda l'asse del Sempione relativa alla missione alla sicurezza di cui noi siamo ente capofila. Dal servizio risorse umane invece vi è richiesta una rimodulazione, quindi senza nessuna spesa aggiuntiva, per complessivi €62.150,00, quindi mediante variazione veramente compensativa nell'esercizio 2024. Successivamente una delle voci più ingenti all'interno di questa delibera, relativa agli €80.000,00 di spesa aggiuntive richieste nel 2024, e 99 sugli esercizi 25 e 26 dal servizio regione urbana per quel che riguarda la pulizia urbana, la pulizia, la disinfezione ai servizi

igienici pubblici che non rientrano nel contratto principale del servizio di igiene. Andiamo a recepire in questa variazione anche una voce molto importante di cui avevo già anticipato quando hanno discusso il bilancio di previsione 24-26, che è relativa al taglio che il Governo ha fatto nei confronti dei comuni e nella cosiddetta misura spending review, per quest'anno abbiamo una prima stima e perciò andiamo a recepire questa minore entrata di fatto dal fondo di solidarietà comunale che è quella fonte perequativa che annualmente lo Stato ci riconosce, e di fatto questa minore entrata è commisurata per €314.00,00 nel 2024 e nel 2025, e per €225.00,00 nel 2026. Infine andiamo a riconoscere una maggiore spesa per quel che riguarda le agevolazioni di cui alla delibera tra l'altro che discuteremo dopo, relativa alle tariffe della Tari per €100.000,00 per garantire i sacchi panno alle famiglie con dei neonati fino a due anni o di chi ne ha bisogno in generale, per andare a contrastare anche l'aumento che si avrebbe altrimenti vista l'introduzione tariffa puntuale. Queste sono le variazioni di parte corrente. Come copriamo queste maggiori spese o queste minori entrate? Le copriamo con due voci principalmente. La prima è di €43.00,00 e arriva da rimborsi di personale in comando in altri comuni, la seconda invece da un aumento dell'Irpef, in particolar modo 2024 per €470.000,00, in quanto avrete letto anche un articolo di giornale che è uscito anche recentemente, sembra effettivamente, i dati lo riscontrano anche a livello di entrate, che i redditi nel legnanese stiano aumentando e di conseguenza pur non alzando le aliquote aumenti anche poi quella che è l'Irpef che viene riconosciuta, la quota dell'Irpef che viene riconosciuta ai comuni stessi. Questa è la variazione di parte corrente. Mentre la variazione di parte in conto capitale è formata dalle seguenti voci, in particolar modo il servizio progettazione strategica sostenibilità ambientale ha chiesto di integrare di €75.00,00 la missione relativa alla riqualificazione, intervento di riqualificazione del complesso degli expan in via Pontida, di €45.00,00 l'intervento di riqualificazione è legato a PNRR del Collodi, e invece per €12.00,00 di riconoscere la quota dell'IVA detraibile che è relativa all'impianto fotovoltaico delle scuole Dante, in quanto chiaramente questa quota di IVA detraibile, essendo appunto IVA detraibile, non può essere coperta da finanziamenti PNRR e quindi deve essere coperta da entrate proprie. Queste alle voci maggiori. Come copriamo queste voci? Di fatto le copriamo principalmente per €120.00,00 con dei maggiori oneri, che oneri urbanizzazione, quindi permessi di costruire, che andiamo a recepire al titolo IV delle entrate in conto capitale, e per €12.00,00 dalle Nazioni immobiliari. Queste sono le voci principali della delibera che ci troviamo a ratificare oggi. Lascio a lei Presidente. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Apriamo adesso la discussione. Sono aperte le prenotazioni, chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Munafò lei la parola.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Sì Presidente. Io più che intervenire in questa discussione, vorrei capire una cosa. Cioè quando parla un Consigliere Comunale esce il nome "intervento in corso" e c'è scritto "Munafò Letterio, Consigliere di Forza Italia". Quando parlano, per esempio come è stato fatto adesso l'assessore Benetti, esce "ospite uno, relatore esterno", non mi pare una cosa molto simpatica, secondo me la gente deve vedere chi sta parlando e deve uscire quantomeno il nome e cognome. Noi abbiamo un'informatica che francamente un po' di acqua la fa da quasi tutte le parti. Le difficoltà che incontriamo nel connetterci, le difficoltà di linea e via dicendo. Quindi quantomeno date l'opportunità quando parla un Assessore di dire chi sta parlando in quel momento. Per quanto invece riguarda questa delibera sulla ratifica della Giunta comunale numero 59, io essendo una questione direi quasi di somme matematiche messe insieme automaticamente non mi pronuncio neanche, ma voterò contro. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Volevo solamente precisare, lei normalmente, ad esempio prima ha parlato l'Assessore Bianchi ed è uscito il nome Assessore Bianchi, ha parlato l'Assessore Fedele ed è uscito, perché non è uscito il nome di Benetti? A parte che io nel dargli la parola ho detto "adesso parla l'Assessore Benetti", ma al di là di questo è perché il meccanismo, siccome lui adesso dovrà presentare anche delle diapositive, la postazione per la presentazione delle diapositive si chiama "ospite uno", ecco un po' in questo senso, ma io ribadirò costantemente che è l'Assessore Benetti a parlare. Ecco un po' questo è il meccanismo. Ripeto, è aperta la discussione, chi vuole prenotare, si prenoti. Chiede la parola L'Assessore Carvelli, Consigliere Carvelli, adesso è Consigliere forse. Le do la parola. Prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Grazie anche per il titolo, spero porti fortuna, ma non dipende chiaramente solo da me, dipende anche da voi, dovete perdere eventualmente, quindi impegnatevi. Battute a parte, allora Assessore siamo sempre di solito poi a queste variazioni di bilancio che sono tantissime e sono anche molto corpose, abbiamo provato anche a fare una discussione in Commissione andando magari ad approfondire alcuni aspetti peculiari di un debito fuori bilancio, un po' particolare diciamo, fuori dalle righe. Sono discussioni molto tecniche che effettivamente poi credo siano anche difficili da discutere per noi, e siano ancora più difficili da capire per chi ci segue da casa. Diciamo che, ripetiamo magari un attimino quello che è una regola di base, è una variazione di bilancio che serve alla vostra Amministrazione per poter mandare avanti quello che è il vostro piano di Governo, tecnicamente ineccepibile, nulla da dire, politicamente chiaramente ha una rilevanza che a noi non va bene, quindi per questo motivo già sa che, senza far spoiler, saremo costretti a bocciarla anche questa volta. Grazie, ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Assessore Carvelli, due volte, alla terza sono fregato va bene, Consigliere Carvelli grazie. Non ci sono altre prenotazioni per cui passerei alle dichiarazioni di voto. Se qualcuno si vuole prenotare prego, ma non vedo nessuna prenotazione. chiudo non è che chiudo



VOTAZIONE

A questo punto apro la votazione. È possibile esprimere il voto, prego. L'esito della votazione è: favorevoli 15, contrari 6, astenuti 0. A questo punto chiudo la votazione.



VOTAZIONE

La votazione è terminata bisogna procedere con l'immediata eseguibilità. Apro la votazione, si può esprimere il voto per la dichiarazione di immediata eseguibilità. Esito del voto: favorevoli 15, contrari 6, astenuti 0. Anche l'immediata eseguibilità è approvata. Chiudo la votazione.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 15

Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, Sassi Antonio, Sambati Valeria, Radice Lorenzo, Brambilla Mario, Pigni Giacomo, Borgia Sara, De Lea Aurora, Taormina Umberto, Pontani Anna, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina, Garavaglia Paolo, Penati Anna

Contrari

 6

Carvelli Stefano, Amadei Federico, Colombo Franco, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Brumana Franco

Astenuti

Non votanti

 1

Grillo Gianluigi

17

Punto 17 ODG

17 – MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CON COMMISURAZIONE PUNTUALE - NOTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Passiamo al punto 17: modifica



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

del regolamento per l'istituzione e applicazione della tassa sui rifiuti (Tari) con commisurazione puntuale note immediatamente eseguibile. Apro la discussione. Do la parola all'Assessore Benetti, che da questa postazione ospite 1 illustrerà la delibera.



LUCA BENETTI

Assessore

Grazie mille, buona serata di nuovo. Andiamo adesso a discutere quello che è il prossimo punto all'ordine del giorno. Partiamo da quella che è la modifica del regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti con commisurazione puntuale. Questo è il primo dei due punti che andremo a discutere stasera relativamente a tutto quello che è il nuovo metodo di calcolo e quelle che saranno poi le tariffe legate alla Tari. Andiamo brevissimamente a introdurre quelle che sono anche le normative, quindi ad esempio il decreto del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio del 20 aprile 2017 per le quali ci ha permesso in qualche modo di attuare dei sistemi di misurazione puntuale della quantità di alcuni rifiuti conferiti al servizio pubblico, nel nostro caso chiaramente alcuni rifiuti sarà tutta la parte del RUR, quindi tutta la parte dei rifiuti urbani indifferenziati. A seguito chiaramente dell'introduzione misurazione puntuale risulta quindi necessario approvare un nuovo regolamento che determini sia il funzionamento, quindi introduca cos'è effettivamente questa misurazione puntuale, sia soprattutto il nuovo metodo di calcolo delle tariffe e le eventuali nuove agevolazioni previste. In Commissione abbiamo presentato queste slide, poi abbiamo avuto modo anche in particolar modo con il Consigliere Carvelli di approfondire anche alcuni che sono dei cambiamenti puntuali all'interno del regolamento. In questa presentazione mi sono concentrato su quelli che sono i due cambiamenti principali. Uno che è relativo a quelle che sono le ulteriori agevolazioni che noi andremo a proporre ai cittadini e alle cittadine relativamente al nuovo regolamento da tariffa della Tari puntuale, e un altro è quello del metodo di calcolo effettivamente con l'introduzione anche della nuova quota variabile 2 che andrò a presentare successivamente. Prima di tutto andiamo a vedere quali sono le nuove agevolazioni, trovate all'allegato 3 della delibera in oggetto, la prima di fatto è l'agevolazione che noi riconosciamo, nella quantità che poi andremo a deliberare al punto successivo all'ordine del giorno, a tutte quelle famiglie, a tutte quelle persone, che hanno un figlio o una figlia entro l'età dei due anni la fornitura di sacchi di fatto gratuiti per poter

smaltire quelli che sono i panni, quindi sacchi pannoloni che andranno a dover produrre. Perché si rende necessaria questa ulteriore agevolazione? Ovviamente perché andando a misurare puntualmente quello che è il consumo di rifiuti indifferenziati, quello che è la produzione rifiuti indifferenziati, questi soggetti sarebbero stati svantaggiati altrimenti da una condizione, chiaramente noi vogliamo incentivare in questo caso esempio quelle della nascita, in altri casi è quella di una condizione magari che vedremo poi nel secondo punto, che è inevitabile per il soggetto in essere, e quindi andiamo a toglierli da questo ulteriore aggravio che avrebbero comportato la tariffa puntuale. La seconda è di fatto per tutti quei cittadini che hanno almeno un componente che utilizza presidi medico sanitari forniti dalla SST competente del territorio. Ovviamente entrambe queste tipologie devono fare richiesta al comune che poi verifica l'effettiva sussistenza dei requisiti per poter ottenere queste agevolazioni. La seconda parte che vado a introdurre è relativa alle nuove modalità di calcolo di quella che è la tariffa con anche la componente puntuale. Questi concetti sembrano magari in prima battuta un po' astrusi, soprattutto guardandoli così, però in realtà all'interno di questi è contenuta effettivamente la vera essenza, e quelli che sono poi tutte le discussioni che si possono fare, anche tutto quello che ne discende dell'introduzione della nota tariffa puntuale. Come vedete, i metodi di calcolo di quelle che sono le tariffe per le utenze domestiche. Un'utenza domestica si compone di una quota fissa, di una quota variabile 1 e di una quota variabile 2, mentre l'anno scorso vi ricorderete che vi era solamente la quota fissa e la quota variabile, accorpendo quindi quota variabile 1 e quota variabile 2. Come si calcola di fatto la quota fissa lo vedete qua. Di fatto si va a calcolare quella che è la quota unitaria che vedete scritta come Q_f domestica, quindi su euro per metro quadro di quelli che sono tutti costi fissi ripartiti nella totalità della popolazione, chiaramente al variare di superficie e di coefficiente legato al numero dei componenti della quota domestica, e poi la tariffa della singola quota domestica con un numero di componenti N . e una superficie domestica S calcolata prendendo esattamente questa quota unitaria che vedete alla seconda riga, la frazione alla seconda riga, moltiplicata per la superficie dell'utenza in esame e poi per il coefficiente relativo al numero di componenti. Questo è simile, se non identico a quanto avveniva l'anno scorso per il calcolo di fatto della quota fissa. Adesso si introduce un pochetto una novità perché la quota variabile, ripeto, viene divisa tra quota variabile 1 e quota variabile 2. La quota variabile 1 ricomprende all'interno tutta la parte della tariffa che ha copertura dei costi legati alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti urbani differenziati, quindi della differenziata in qualche modo. Come vedete qua di fatto c'è ancora un altro calcolo di una quota unitaria euro, in questo caso per componente e non più per metro quadro, perché dipende solo da N e non più dalla superficie. Vedete appunto la seconda riga con quella frazione lì, e poi anche questa viene ripesata di

fatto per il coefficiente stesso relativo al numero di persone relative all'utenza domestica in esame. La vera novità di questo cambiamento è la quota variabile 2, perché di fatto vedete che nella quota variabile 2 andiamo a calcolare quella che è la tariffa legata ai costi di ritiro e smaltimento, e chiaramente anche rigenerazione in alcuni casi, di tutta la parte indifferenziata. Vedete effettivamente che, pur dipendendo sempre da una quota unitaria, quindi che lega tutti i costi che sono associati alla quota variabile 2, quindi al ritiro, allo smaltimento della parte indifferenziata, diviso chiaramente la quantità totale di rifiuti ritirati, poi questo non viene più pesato per un coefficiente che è uguale per tutte le utenze al variare di numero di componenti o di superficie del presa in esame, ma viene pesato per questa somma su J di LV che è il numero di fatto di svuotamenti per il volume di questi svuotamenti. Quindi di fatto questa componente cambia non più in base al numero di componenti, ai metri quadri, che possono associare più persone, più utenze della nostra città, ma va a identificare un'utenza precisa, un'utenza in questo caso indicizzata con I, e va ad associare ad essa un costo, quindi una tassa, in base a quanti effettivamente conferimenti questa utenza fa della parte indifferenziata. Questo è il grande cambiamento, nel senso che se vedete, si vede molto anche ad occhio, la prima parte di quota fissa dipende solo dal numero di componenti e la superficie, che è qualcosa che di fatto non ha una correlazione, si ha una correlazione, ma non ha un impatto misurabile diretto su quanto uno produce rifiuti, la quota variabile 1 dipende addirittura solo dal numero di componenti e quindi è spalmata su tutti in relazione al numero di componenti, mentre la quota variabile 2 dipende effettivamente soprattutto dalla quota di rifiuti indifferenziati effettivamente prodotta. Questo chiaramente porta a una considerazione banale, che più conferimenti una persona fa, quindi più produce rifiuti indifferenziati più paga, perché quota reale 2 è misurata esattamente in questo modo, il perché è presto detto, ovviamente in questo caso non c'è una perfetta equità fiscale, cioè di quanto io inquino, quanto io produco, tanto io pago, perché ancora la quota variabile 1, quindi riferita a tutta la parte differenziata è spalmata su tutti gli utenti, però di fatto c'è un inizio nell'andare incontro anche a un sistema di spinta verso quelli che sono i cittadini nel produrre il più possibile la minor quantità possibile di rifiuti indifferenziati, avendo anche un impatto economico positivo per le persone che ne producono di meno. Una cosa molto simile succede per le utenze non domestiche, anche qua non sto a ripetere esattamente di calcolo della quota fissa, calcolo della quota variabile 1, perché sono effettivamente molto simili a quelli che erano il calcolo della quota fissa e calcolo della quota variabile dell'anno scorso, con l'unica differenza che avrete notato subito, che non dipende più tanto dal numero di componenti della superficie, ma dipende se si sta parlando di attività commerciale ad esempio, quindi utenze non domestiche, dalla tipologia, quindi tipologia di attività produttiva, quella pista per attività

produttiva, e dalla superficie attività produttiva stessa. Ci sono 30 macro tipologie che poi sono anche spiegate e illustrate nell'allegato della delibera, e quindi dipende effettivamente da questi due parametri. E ancora l'anno scorso quanto pagava, ad esempio l'attività commerciale, dipendeva solamente dalla macro categoria in cui era inserita, quindi se era un bar, se era un ristorante, se era un altro tipo di attività, e dalla superficie che essa aveva. Adesso questo è ancora vero per la quota fissa e per la quota variabile 1, mentre per la quota variabile 2 si andrà effettivamente anche a calcolare e a misurare quanti sono effettivamente i sacchi, i cassoni, dipendere poi dall'utenza in esame, che essa produce, e in questo caso il prezzo andrà a variare in base a a fattore. Questo è per illustrare le principali due cambiamenti all'interno del regolamento, ovviamente ci sono tantissimi cambiamenti molto puntuali, alcuni dei quali abbiamo discusso anche in Commissione, però penso che il cuore qua del cambio che porta questo regolamento si possa tradurre in queste due principali azioni dell'Amministrazione. Una agevolazioni per utenze, soprattutto domestiche, che di fatto non possono fare a meno magari di inquinare di più per uno stato di malattia, o per il fatto che abbiano dei figli, o per una propria situazione non dipendente da loro, e invece la seconda è il fatto che per tutti quelli che effettivamente possono e dovrebbero inquinare di meno, e produrre meno rifiuti indifferenziati, si dà anche una spinta economica perché chiaramente si va a vedere effettivamente da queste formule che meno produci, meno paghi. Questa è un po' l'idea, è un po' il cuore di questo cambio di regolamento. Poi chiaramente anche ieri abbiamo un po' discusso alcune domande su alcuni cambi più puntuali, però mi piaceva illustrare ai cittadini che ci seguono anche al Consiglio quali sono, secondo me, i cambiamenti principali all'interno di questo regolamento. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore Benetti. Sono aperte le prenotazioni per la discussione. Consigliere Munafò, a lei la parola.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Grazie Presidente. Intanto desidero ringraziare l'Assessore Benetti per le spiegazioni che ci sono state date ieri in Commissione, e anche per quelle di oggi. Per quanto riguarda la tariffa diciamo che io non mi pronuncio perché ieri nella Commissione abbiamo visto che queste

tariffe verranno, diciamo si terrà conto partendo dalla tariffa del 2022 per l'applicazione della tariffa 2024 per capire quali sono tutti i costi, e quindi a quel punto la ripartizione. Per le famiglie abbiamo capito che comunque va in base ai metri quadri e al numero delle persone per quanto riguarda le udienze non domestiche in base alle categorie a cui appartengono. Io mi pongo una domanda, me la sono posta ieri e me la pongo anche oggi, noi partiamo con la tariffa base che si riferisce a quanto è successo nel 2022. se non vado errato, però nel 2022 le cose erano completamente diverse da quelle attuali in base alla situazione dell'inflazione, in base ai costi di manodopera. Quindi io vorrei aspettare intanto per quanto riguarda questa tariffa vorrei aspettare il 2024 per capire se le famiglie legnanesi effettivamente avere stabilito che quel numero minimo di sacchi da poter consegnare è sufficiente, oppure sono inferiori alla media o alla sufficienza, e quindi scatteranno degli aumenti diversi da quelli che ci sono stati detti ieri. Voglio capire un minutino cosa succede nel 2024. Io auspico che questa raccolta differenziata porti a una minore diciamo produzione di differenziata, e le famiglie risparmino e quindi siccome si paga in base a quanto si produce, automaticamente mi augurerei che le cose vadano in questo senso, spero. Voglio vedere che cosa succede nel 2024 una volta che viene approvata la distribuzione e la tariffa per levare le famiglie e per capire se effettivamente come diceva ieri l'Assessore Benetti gli aumenti sono di circa due euro e qualcosa per ogni componente del nucleo familiare, oppure se invece le cose sono in maniera diversa. Questo mi dispiacerebbe perché nonostante l'impegno in più che dovranno mettere le famiglie, automaticamente poi sarebbero penalizzate, quindi vediamo quello che succede. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Munafò. Una precisazione da parte dell'Assessore Benetti, prego.

**LUCA BENETTI**

Assessore

Sì, la ringrazio Consigliere Munafò per le osservazioni, poi avremo modo nella prossima delibera di discutere tutti i punti che lei ha tirato fuori che sono punti molto importanti e che è molto importante che vengano compresi, non sicuramente da lei che già ieri in Commissione comunque aveva già colto, ma anche da tutta la cittadinanza. Una cosa però, due cose però mi sento dirle già adesso in questo momento, che colgo molto favorevolmente anche il fatto

che chiaramente anche lei come tutti siamo contenti se la nostra città inizia a produrre meno indifferenziata e più differenziata, e da questo punto di vista i primi dati relativi a un anno che nel 2023 in cui non ancora tutto il Comune era a regime sulla tariffa puntuale, ci dicono che la percentuale raccolta differenziata è aumentata dal 69 circa % a oltre 75%, quindi sono davvero dei risultati molto impattanti a livello ambientale, quindi questa è una buonissima notizia di cui penso che tutti, da ogni parte politica saremo contenti. L'altra parte relativa a quello che succede nel 2024, poi lo approfondiremo nel prossimo punto, però lei ha ragionissima a dire che di fatto il Piano Economico Finanziario della TARI si basa sui costi di due anni precedenti quindi del 2022 del nostro caso. Questo non vuol dire che poi le tariffe sono quelle del 2022 ovviamente come anche ha detto lei, vuol dire che di fatto si parte dai costi di due anni fa, quindi costi e consuntivo 2022 dell'ente gestore del Comune di Legnano, si aggiunge a questi ad esempio quelle che sono le integrazioni sono state nel nostro contratto di igiene urbana che abbiamo approvato a dicembre, e da queste poi si fanno le tariffe. Sull'aumento di circa 2 euro a testa per le utenze domestiche, chiaramente come detto anche ieri in Commissione, poi lo vedremo anche meglio al prossimo punto della delibera, però se le utenze domestiche di fatto conferiscono i sacchi minimi, quindi riciclano in maniera ottimale come tanti stanno facendo dei primi dati, effettivamente l'aumento medio sono due euro a persona per ogni famiglia, dipende chiaramente anche dai metri quadri, dai componenti, dai coefficienti, però l'aumento medio è di 2 euro a componente, quello lo posso confermare. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Munafò le concedo un brevissima replica a quanto detto all'Assessore Benetti. Prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Volevo dire all'Assessore Benetti che probabilmente non mi sono spiegato, ma io non voglio dire che si parte con la tariffa, si parte con i costi che ci sono stati nel 2022, giusto?



LUCA BENETTI

Assessore

Sì, sì. Chiaramente si parla con quelli che sono i costi dei trasporti che avevano conguaglio dei costi del 2022 poi da lì si fa la tariffa, ma sono sicuro che lei l'avesse capito. Volevo anche solo che fosse chiaro anche a tutti quelli che ci seguono qua e anche i cittadini che ci seguono da casa, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ok, grazie. Se il suo intervento Consigliere Munafò era riferito a questo lo considero chiuso a questo punto. Allora a questo punto se non ci sono altri interventi... Allora Consigliere Munafò prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Presidente, io non volevo fare più negli interventi, al limite la dichiarazione di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille. Ha chiesto la parola la Consigliera Laffusa prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie della parola. Sono rimasta un po' perplessa dall'ultima affermazione che ha fatto il Consigliere Benetti, ovvero che la tariffa della TARI per le famiglie aumenterà se di soli due euro, se insomma le famiglie saranno in grado di differenziare in maniera adeguata. Partendo questa tariffa il Consigliere Benetti ha detto che si parte dal 2022, prendendo come riferimento il 2022, poi magari ho capito male io, però io voglio ricordare che nel 2023 che si era preso come riferimento il 2021 e non si erano tenuti conto comunque dell'inflazione di altre cose, abbiamo avuto una TARI nel 2023 che è aumentata di 7 euro per ogni membro di

ogni famiglia, quindi una famiglia di cinque persone in media ha pagato in più di TARI 35 euro. Quindi quei due euro di aumento sono 35 più due evidentemente rispetto al 2022 e non solo di non solo due euro. Questa è la prima osservazione che voglio fare all'Assessore. La seconda osservazione è la percentuale che ha riferito riguardo ai rifiuti indifferenziati che con la tariffa puntuale sarebbero passati dal 69% del prima della tariffa puntuale, a 75% a fronte di un anno di tariffa puntuale. Ecco, a me questi dati non tornano perché ricordo che nell'assemblea prima, assemblea pubblica sulla tariffa puntuale del settembre del 2022 a San Paolo, le percentuali che erano state date dagli operatori di Ala sulla spazzatura indifferenziata a Legnano, era pari già al 75% e le parole che furono dette, furono proprio queste, che si procedeva con la sperimentazione della tariffa puntuale per cercare di portare la nostra città dal 75% all'80, 82%, tant'è che in questi due anni - come dire - di un anno e del primo anno di sperimentazione, poi comunque siamo andati avanti con la tariffa puntuale, io ho sempre recriminato a questa Amministrazione il fatto di aver voluto per forza inserire una modalità di raccolta di rifiuti che comunque andava a mettere in difficoltà i Legnanesi per N motivi che non sto qua a ripetere perché gli ho abbondantemente illustrati, ripresi e riillustrati nel corso di quest'anno e mezzo, per avere poi un 5% in più di indifferenziato, cosa che probabilmente il risultato a cui probabilmente saremmo tranquillamente potuti arrivare con un richiamo diciamo così, oppure con un invito da parte del Sindaco e dell'Amministrazione ad essere più puntuali nel differenziare i rifiuti, levandoci così proprio l'incombenza del sacco con il chip che sappiamo benissimo è stato frutto, perché bisogna parlare anche di questo, se da una parte la percentuale è aumentata della spazzatura indifferenziata, dall'altra parte sono aumentati anche purtroppo gli abbandoni. Ma quello che non mi torna è proprio la percentuale da 69 a 75, quando ribadisco un anno e mezzo fa, a settembre del 2022 eravamo già al 75%. Dopodiché spero che l'Assessore mi dia una risposta su queste due domande che ho posto. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Laffusa ha chiesto la parola il Consigliere Carvelli, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Io interverrò non sulla tariffa Assessore, cerco di concentrarmi un attimino più sul punto, anche perché poi la tariffa avremo modo di discuterne. Innanzitutto voglio farle presente una cosa che effettivamente ieri mi era sfuggita in Commissione, è una cosa che sinceramente a me non piace, ovvero quando voi parlate delle cosiddette agevolazioni al cittadino, il famoso allegato 3 del regolamento, per chi praticamente riceve i presidi dalla SST, usate questo tipo di wording, la richiesta presentata nel secondo semestre aveva diritto a ricevere metà della dotazione annuale deliberata. Col senno di poi ho riflettuto un attimino su questa logica, e devo dire che io la vedo molto negativa e le spiego perché. Innanzitutto in linea di principio a mio avviso sarebbe più corretto mantenere una logica della proporzionalità, cioè nel momento in cui io vado a chiedere ipoteticamente dei sacchi in più e vi chiedo a dicembre, forse sarebbe più corretto io ricevessi un dodicesimo extra e non un semestre intero. In seconda battuta la cosa che mi lascia un attimino più sbigottito è la logica, nel senso che mi metto nei panni di una famiglia che magari ha delle difficoltà e quindi riceve dei presidi dalla SST. Nel momento in cui questa famiglia riceve questi presidi probabilmente avrà anche una vita complicata, quindi magari per tanti motivi non riesce a portare la richiesta per tempo, e non escludo che magari la vada a portare proprio anche all'ultimo minuto, e magari durante l'anno con la tesserina insomma il codice fiscale ha già usufruito di altri ritiri, e poi rischia effettivamente di pagare una TARI ben più salata l'anno successivo, nonostante in verità avesse magari già diciamo ottenuto un diritto oggettivo prima ad avere delle agevolazioni perché magari aveva dei certificati, che però effettivamente per vari motivi magari legati a malattie eccetera non sono riusciti poi comunque a portare in Comune o in Amga in questo caso nei tempi necessari o quantomeno nei tempi utili suggeriti. A me piacerebbe che questa parte potesse essere un attimino più morbida, capisco le difficoltà chiaramente nel dover normare una situazione di questo tipo, perché altrimenti diventa anche un po' il Far West, cioè questo va riconosciuto, però io mi auguro che se c'è qualche caso particolare comunque poi si usi una logica che vada incontro alle esigenze del cittadino perché è fondamentale chiaramente andare a agevolare chi effettivamente ha dei problemi. Questa è la prima considerazione che mi è venuta in mente dopo, del discorso del regolamento che abbiamo fatto ieri che non riprendo ovviamente, dico solo che alcuni passaggi sono stati chiariti in maniera convincente e condivido anche le risposte ricevute assolutamente. Altre questioni sinceramente le ritengo un attimino così poco accettabili, nel senso mi sarei aspettato una rielaborazione del regolamento in alcuni punti un attimino più precisa, ma non

è questo quello che ci rovina la giornata. Quindi io vi dico che va bene, questa è una variazione di un regolamento che a mio avviso essendo un regolamento, purtroppo tante volte vincola e quindi mi aspettavo potesse essere fatta con un attimino di accortezza ancora in più. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Ha chiesto la parola il Consigliere Bosetti, prego.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare

Grazie Presidente. Fermo restando che andremo dopo a discutere delle tariffe per cui mi pare importante però in questa delibera discutere del principio, di per sé il cambio di regolamento al netto del fatto che è un regolamento per cui è anche ostico da leggere, comprendo anche quello che diceva prima il Consigliere Carvelli, partiamo dal regolamento pregresso per cui anche ogni cambiamento si porta dietro quello che c'era prima, e partire a raso da zero, probabilmente non è la soluzione migliore o forse sì, chi lo sa, però questo è quello che si è scelto per andare avanti. Mi pare che questo nuovo regolamento introduca quella che è una tariffa che rappresenta due caratteristiche, una che si vede già oggi, una che si vedrà in futuro. Innanzitutto una tariffa sostenibile, lo vediamo già adesso, quella percentuale che diceva il Consigliere Benetti, ora i tecnici di AMGA io stesso nel 2022 e nelle... Ti ho detto Consigliere ancora, vabbè c'era l'Assessore Carvelli giusto? Chiedo scusa l'Assessore Benetti. Io per primo nel 2022 e nelle cinque riunioni successive che ci sono state poi con la cittadinanza ho dato percentuali, non è mai stata data la percentuale del 75% poi anche succede di ricordarsi male. Comunque se si va a vedere quelli che sono i dati distribuiti dall'osservatorio Nazionale vanno da 70, 71, 69 oscillanti tra il 2019 e il 2021 Col 2022 che vede un piccolo incremento, 2023 che invece comincia a vedere impennare questo dato anche grazie alla parziale introduzione della raccolta puntuale. Il 2024 ricordiamo il primo anno che di per sé vede dal primo gennaio al 31 dicembre una raccolta puntuale distribuita su tutta la città. Per cui i primi risultati inevitabilmente li vedremo lì. Quindi innanzitutto più sostenibile, in secondo luogo è più equa e questo lo vedremo a partire dal 2025, più probabilmente anche dal 2026 proprio perché non andiamo a costruire le tariffe completamente su due anni prima, ma sicuramente si va a congruare quello che succede due anni prima. Per cui noi oggi ci portiamo dietro un peso che si chiama 2022, con tutto

quello che è successo nel 2022, e di anno in anno ci porteremo dietro un peso che speriamo se va tutto come dovuto, sempre più leggero e magari al contrario con un segno diverso, nei prossimi anni rispetto ai due anni precedenti. Per cui i veri risultati rispetto alla tariffazione si vedono e crescono nel tempo, proprio come con la raccolta e con la sua introduzione poco alla volta. Per cui se devo dire due parole appunto equa e sostenibile. Mi permetto invece un paio di cose rispetto alle agevolazioni che giustamente venivano richiamate. Proprio per andare incontro, lei giustamente Consigliere Carvelli diceva rispetto alla logica della proporzionalità, proprio per andare incontro a questa logica non si sta a vedere il mese, mese più, mese meno ma si dice sei mesi un po' per la facilità dell'operatore che giustamente deve dare i sacchi o delle erogazioni o del database chiamiamolo come vogliamo, però anche per andare incontro a un cittadino che di per sé ha una situazione particolare, è inutile negarlo, specialmente nei casi di presidi sanitari per adulti, questo è e questo rimane. Altre due cose, in questo momento è possibile finalmente consegnare on-line tutta la certificazione e ricevere l'abilitazione direttamente on-line, e ritirare i sacchi panno direttamente ai distributori, per cui non è più necessario recarsi in Amga, penso che più di questo sia difficile fare. Fermo restando che nel rispetto di tutta la cittadinanza, noi dobbiamo certificare un bisogno per erogare un'agevolazione, per cui questo mi pare importante. Rispetto ai casi particolari ci sono, la tariffa è puntuale, i casi sono puntuali, e in questi mesi posso assicurare nel rispetto della privacy di ognuno che i casi particolari sono arrivati e dagli uffici sono stati trattati dagli uffici direttamente comunali ancora prima da Ala con la massima professionalità, concedendo quella che è l'attenzione che un caso particolare merita. Per cui invito quello che ci sia un cittadino che ha un caso particolare che esce anche da quella che è la tariffa e la norma che oggi prevediamo a rivolgersi anche all'Ufficio, a chiunque poi sia demandato perché vengono trattati e ce ne sono sempre, su questo posso certificare li abbiamo visti. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Bosetti. Una replica adesso ancora, è una precisazione dell'Assessore Benetti dalla postazione ospite 1. Prego. Grazie Presidente.



LUCA BENETTI

Assessore

Per la Consiglieria Laffusa, guardi alcune osservazioni che ha fatto lei che mi permetto di dirle non sono corrette, ma perché diciamo i numeri sono un po' diversi, ma soprattutto anche alcune domande che a posto saranno discusse ampiamente la prossima delibera in quanto lì si andrà a definire il Piano Economico Finanziario sul biennio 24- 25 e le tariffe sulla annualità 24. Quindi secondo me tante le sue domande su osservazioni troveranno spero ammesso che io riesca a spiegarmi, risposte alla prossima delibera. Quindi mi dica lei visto che qua si sta discutendo più che altro del regolamento, se vuole aspettare la prossima e poi qualora ci sia nella prossima ancora qualche dubbio e sia rimasto sono più che felice di risponderle, o se già adesso preferisce che le risponda, io sono chiaramente disponibile. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Vedo che ha chiesto la parola il Consigliere Munafò. Consigliere Munafò aspetti un attimo, vediamo se ci sono altri interventi perché poi se non ci fossero altri interventi passiamo poi alle dichiarazioni di voto, e quindi le concedo poi la parola. Consiglieria Laffusa anche a lei. Una brevissima replica Consiglieria Laffusa.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Volevo soltanto rispondere all'Assessore Benetti che va benissimo, aspetto la discussione della prossima delibera. . Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Perfetto, grazie. Allora non ci sono altri interventi in prenotazione, pertanto passiamo alle dichiarazioni di voto.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Apriamo le dichiarazioni di voto. Perfetto Adesso possiamo aprire con le dichiarazioni di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Qualcuno deve fare le dichiarazioni di voto. Si deve prenotare. Qualche prenotazione? Non ne vedo. Consigliere Carvelli a lei la parola prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Innanzitutto ringrazio il Consigliere Bosetti per aver precisato la questione della gestione dei casi particolari, perché effettivamente noi dobbiamo guardare prima di tutto i cittadini più deboli, più fragili quindi se gli uffici effettivamente riusciranno a dare la massima attenzione a quelle casistiche complicate, io direi tanto di guadagnato a prescindere dalla tariffa ovviamente. Al di là di questo, io mi riferisco poi a quello che è stata un po' la discussione già avuta in Commissione o anche nel precedente intervento, siamo noi del gruppo di Fratelli d'Italia, ma un po' tutti in questo momento chiamati a valutare quello che è il regolamento, che al momento non ci soddisfa al 100% diciamo in questi termini. In genere i regolamenti possono essere anche un'arma a doppio taglio, e quindi è vero che forse poteva essere pensata anche una fase di riscrittura intera del regolamento, ma probabilmente, anzi sicuramente sarebbe stata troppo onerosa a dirla tutta, cioè in questo caso era corretto tentare di intervenire puntualmente, usiamo questo termine, visto che calza perfettamente all'argomento su quali parti che effettivamente richiedevano la revisione, e poi voglio dire rimango speranzoso del fatto che se ci dovessero essere comunque dei buchi, della criticità, essendo un regolamento può sempre essere il nuovo emendato e corretto. Quindi anticipiamo il voto del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia che sarà contrario, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli, ha chiesto la parola la Consiglieria Laffusa, prego a lei la parola.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Una breve replica al Consigliere Bosetti che ha affermato che mai si è parlato delle percentuali dei numeri che io ho dato nel mio precedente intervento, e cioè che l'indifferenziato a Legnano era 75%, ribadisco affermazione fatta dal personale Ala durante la prima sede pubblica di settembre 2022. Questa cosa non è la prima volta che io la dico, e lo sto dicendo come un mantra da un anno e mezzo, però in questo anno e mezzo la prima volta che qualcuno la smentisce. Quindi bisogna credere la non smentita di un anno e mezzo l'avrò detto in Consiglio Comunale almeno 5-6 volte, oppure a quello che si dice questa sera. Questa piccola parentesi, dopodiché il voto della Lega sarà un voto contrario perché il regolamento che le correzioni e gli aggiornamenti che sono stati fatti al regolamento non ci vedono del tutto favorevoli a quanto avete proposto. Dopodiché che una piccola chiosa, nonostante i documenti siano arrivati nei termini in cui dovevano arrivare, penso che se avessimo avuto qualche giornata in più si sarebbe potuto approfondire meglio sia questa delibera, la discussione di questo regolamento che la delibera successiva, è un peccato perché si poteva aprire un confronto più approfondito. Ribadisco il voto contrario del mio movimento politico. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Laffusa. Non vedo altre dichiarazioni. Consigliere Bosetti a lei la parola, prego.

**SIMONE BOSETTI**

Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare

Grazie Presidente, solo per esprimere un voto favorevole a questa delibera che ripeto, introduce una tariffa equa, secondo una logica di sostenibilità, avendo come obiettivo questo effettivamente lo ribadisco rispetto a quella riunione di Ala, di superare l'80% nel più breve tempo possibile rispetto alla raccolta differenziata. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Ha chiesto la parola il Consigliere Sassi.



ANTONIO SASSI

Consigliere - riLegnano - Capogruppo

Anche il gruppo Ri-Legnano voterà a favore di questa delibera. La modifica del regolamento rende questa tariffa più aderente alla complessità organizzativa e sociale della città di Legnano, e quindi ci sembra un miglioramento, poi la perfezione è sempre raggiungibile, comunque voteremo a favore. Grazie Consigliere Sassi.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Munafò, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Non voglio ripetermi perché l'hanno detto i miei colleghi che mi hanno preceduto di minoranza, anche il voto di Forza Italia sarà un voto contrario. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Munafò. Non vedo altre dichiarazioni di apertura, per cui possiamo passare alla votazione.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Si può votare prego. Ok la votazione si è conclusa favorevoli 15, contrari 7, astenuti La delibera è approvata.



Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  15

Bosetti Simone, Sassi Antonio, Bonfrate Eligio, Brambilla Mario, Borgio Sara, Garavaglia Paolo, Radice Lorenzo, Pontani Anna, Boggiani Giuseppina, De Lea Aurora, Pigni Giacomo, Silvestri Umberto, Sambati Valeria, Penati Anna, Taormina Umberto

Contrari  7

Munafò Letterio, Brumana Franco, Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela, Carvelli Stefano, Colombo Franco, Amadei Federico

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Passiamo alla immediata eseguibilità. Prego, potete votare. Ok la votazione si è conclusa con 15 voti favorevoli, 6 contrari e astenuti. Anche la immediata eseguibilità è stata approvata. Chiudo la votazione. Chiudo il punto all'ordine del giorno.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  15

Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, Brambilla Mario, Garavaglia Paolo, Boggiani Giuseppina, Taormina Umberto, Penati Anna, Sambati Valeria, Borgio Sara, Radice Lorenzo, De Lea Aurora, Silvestri Umberto, Pontani Anna, Sassi Antonio, Pigni Giacomo

Contrari  6

Grillo Gianluigi, Colombo Franco, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Carvelli Stefano, Amadei Federico

Astenuti

Non votanti  1

Brumana Franco

18

Punto 18 ODG

**18 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER IL BIENNIO
2024-2026, AGEVOLAZIONI, DETERMINAZIONE TARIFFE
DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024 - NOTE
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Aprò il punto successivo che è "Approvazione Piano finanziario per il biennio 2024- 2026, agevolazioni, determinazione tariffe tasse rifiuti anno 2024".



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Illustra l'Assessore Benetti che è sempre dalla postazione "Legnano ospite 1".



LUCA BENETTI

Assessore

Aspettiamo un attimo che condividano il mio schermo di modo che si possono vedere le slide. Eccoci qua. Grazie mille anche ai tecnici che tutta la sera ci stanno assistendo. Allora, spero che dopo la mia spiegazione sarà un pochettino più chiaro come il meccanismo del MTR2 di Arera, quindi come viene redatto il PEF e come poi ne discendono le tariffe, perché effettivamente l'ho detto anche ieri in Commissione, ma io sono completamente d'accordo con la Consigliera Laffusa, e mi sono anche scusato personalmente ieri in Commissione perché pur avendo rispettato quelli che erano i limiti di tempo normativi, sicuramente per un argomento così complesso sarebbe stato bene avere più tempo per essere analizzato, nel senso che secondo me poi non so come la pensano anche i tecnici, però il PEF è uno effettivamente degli argomenti più complessi all'interno diciamo delle delibere che mi competono della ragioneria. Partiamo un attimino a inquadrare quali sono le norme che regolano quello che è il PEF e quelle che sono poi le tariffe della TARI. Il primo punto fondamentale che è il primo punto che leggete lo schermo, è che di fatto il comma 654 articolo 1 della legge 147/2013 stabilisce che le tariffe TARI, cioè di fatto quanto chiediamo ai cittadini con la TARI debbano essere a copertura integrale, quindi copertura totale di quello che è il costo del servizio. Questo vuol dire che non possiamo, se abbiamo un costo di servizio

di 10 includendo i costi ovviamente del gestore e i costi del nostro Comune chiedere 8 ai cittadini, dobbiamo chiedere 10. Quindi tutti i costi che noi abbiamo per sostenere quelli che sono i servizi di igiene urbana, quelli che sono i servizi amministrazione legati ad essi eccetera, devono essere riportati sui cittadini. Come poi vengono riportati l'abbiamo visto al punto precedente con la delibera del regolamento che diciamo definisce come tariffe vengono fatte. Un altro punto fondamentale è che il Piano economico finanziario, quindi il PEF e qui parleremo dopo, e vedremo dopo la composizione a partire dal 22 deve essere redatto secondo MTR2, quindi appunto la nuova deliberazione di Arera. Questo vuol dire che le proiezioni pluriennali, quindi il PEF avrà durata quadriennale, è un aggiornamento biennale, noi in questo momento siamo nel quadriennio 2022-2025, ovviamente il biennio 2022-2023 è stato approvato nel 2002 e non potrà essere ritoccato se non da diverse indicazioni di Arera che non ci sono state nel 2023, anche adesso visto che siamo nel secondo biennio 2024 - 2025 ci troviamo ad approvare il Piano Economico Finanziario per gli anni 24, 25. Il Piano Economico Finanziario in qualche modo ha al proprio interno diciamo riconosce tutti quelli che sono i costi del servizio, quelli che sono anche le agevolazioni, le riduzioni connesse e quindi qual è la cifra finale da far pagare ai cittadini. Quindi poi lo vedremo meglio anche nella propria composizione, però di fatto dal Piano Economico Finanziario discende l'aggregato, la cifra che noi dovremmo far pagare, dovremmo chiedere ai cittadini. Chiaramente noi andiamo a provare adesso, ripeto il Piano Economico Finanziario per il 2024 e per il 2025, quindi per il prossimo biennio, invece le tariffe che sono cosa diversa, perché se il Piano Economico Finanziario ci dà la cifra, quindi il costo aggregato poi come in qualche modo chiedere questo costo aggregato ai cittadini lo definiamo nelle tariffe, le tariffe invece andremo ad approvarle solo per la annualità 2024. L'ultimo punto di questa slide è un punto importantissimo ed è una delle difficoltà maggiori di tutto questo sistema di Arera che francamente è estremamente complicato e a volte uno si perde anche e non capisce bene perché effettivamente ha questa complicazione intrinseca, è proprio che i costi, quindi come è costruito il PEF nel 2024 di fatto è un riaggiornamento sotto alcuni criteri di Arera di quelli che erano stati i costi sostenuti dall'ente gestore e dal Comune nel 2022, più eventuali altri servizi che si vanno ad attivare nel 2024, o altri costi operativi incentivanti cui vedremo dopo. Però il dato di partenza non è tanto la tariffa del 2022 confrontata alla tariffa del 2024, sono i costi che l'ente gestore, il Comune ha sostenuto nel 2022, vengono ritratti aggiustati per alcuni indicatori che Arera fornisce nel 2024, a questi costi vengono aggiunti nuovi servizi nel 24 vengono erogati, e si fa così il totale del PEF dopo le detrazioni, riduzioni eccetera che però sono un'altra storia. Quindi questo è come viene formato il PEF, quindi di fatto noi come se dovessimo adesso teletrasportarci nel 2002, capire quali erano stati i costi nel 2022, tornare

nel 2024 aggiornando questi costi in base a alcuni indicatori che vedremo in seguito, aggiungere costi del nuovo contratto di servizio che abbiamo fatto partire appunto quest'anno che abbiamo approvato nel dicembre e quelli sono i costi totali da chiedere ai cittadini ed è il PEF del 2024 2025 chiaramente va di pari passo non più sui costi del 22, ma sui costi e pre consuntivo in questo caso il 23. Come viene costruito il PEF? Prima di tutto l'ente gestore elabora quello che è il PEF grezzo. Il gestore elabora quello che è il PEF grezzo, questo cosa vuol dire? Vuol dire di fatto che ci dice quali sono i costi che loro hanno dovuto sostenere nel 2022, come vengono ricalcolati e ristrasportati sul 2024 e quali sono i costi che aggiungono qualora ci fossero stati richiesti servizi in più come nel nostro caso la nuova contratto di igiene urbana, noi come Comune che siamo l'ETC che vedete lì sopra, l'ente territorialmente competente, andiamo ad integrare i costi che noi sosteniamo per la gestione del tributo, ad esempio che sono i costi (incomprensibile), i costi del personale, qua dentro ci sta anche tutta la quota di accantonamento di FCDE dovuta alla percentuale di Morosi che non pagano la TARI. Fatto questo il PEF, il Piano Economico Finanziario adesso è completo perché comprende sia i costi dell'ente gestore, che i costi dell'ente territorialmente competente, che il Comune, viene validato esternamente e poi approvato da Arera e come vedete nella parte bassa della slide dai costi che alla fine risultano il PEF viene fatta l'articolazione tariffaria dal Comune, secondo i criteri che abbiamo votato al punto precedente. Andiamo a vedere quali sono effettivamente, tenendo sempre il fatto che il PEF parte dai costi del 2022, li trasporta sul 24, capiamo invece adesso visto che il PEF da normativa Arera non può crescere più di una certa somma rispetto all'annualità precedente, vuol dire che rispetto a quello che era nel 2023, non si può crescere più di una percentuale che si chiama limite di crescita, andiamo a vedere come il limite di crescita è definito. Il limite di crescita è definito da diverse componenti, la prima è il tasso inflazione programmata che quest'anno Arera fissa al 2,7%, poi ci sono i 116 che sono dovuti principalmente a un cambio di perimetro all'interno di servizio che permettano di crescere fino al 3%, i CQ che sono quelli in base al livello di qualità del servizio di partenza che permettono con i servizi cresce fino al 4%, i COI che sono i costi operativi incentivanti, che anche qua permettono di crescere ulteriormente il PEF e possono essere soprattutto spalmati sulle annualità successive. Ad esempio nei COI c'è tutta la componente che noi ci portiamo un po' dietro per l'attivazione tariffa puntuale, per i costi legati all'attivazione della tariffa puntuale. L'ultima novità che poi vedremo anche successivamente la prossima slide che Arera ha permesso su questo biennio è questo CRI che in qualche modo permette di crescere ancora oltre fino al 7% per riassorbire quello che è successo nel 2022 e nel 2003. C'è un aumento inflattivo molto alto, un aumento dei costi di carburante molto alto, ovviamente il costo della materia prima è molto alto, Arera

permette di riconoscere questo aumento fino al 7% su questa annualità. Andiamo a vedere quali sono altre novità delle delibere Arera dell'agosto scorso che quindi hanno un impatto diretto su questo PEF. Abbiamo già detto che il tasso di inflazione programmata è posto al 2,7%, che l'impostazione del coefficiente di recupero appunto di quello che è successo nelle due annualità successive è posto al 7%, un'altra parte importantissima è sostanzialmente quando prima dicevo si parte dal Consiglio 22, e lì si ripesa sul 24 in base a dei parametri che Arera determina, questi parametri vedete qua, lì sul 2023 a 4,5% quindi vuol dire che i costi dal 2022 al 2023 devono essere aggiornati del 4,5%, e poi per arrivare al 2024 di un ulteriore 8,8%. Quindi di fatto Arera automaticamente se una cosa costava all'ente gestore o al Comune 10 nel 2022, quest'anno metteva un costo di 10 più il 13,3% di 10, quindi aumentava del 13,3%. Questo vuol dire che qualora non si fosse agito attraverso altri sistemi, agevolazioni e riduzioni che poi l'ente può mettere in campo alcuni modi per contenere questo aumento, il PEF sarebbe aumentato sicuramente 13,3% non potendolo assorbire tutto quest'anno sarebbe aumentato magari fino al 10%, e poi l'ulteriore 3% ci saremmo portati come addebito nell'anno prossimo. Questo è il rischio ed è il motivo per il quale tantissimi Comuni peraltro anche alcuni la nostra zona ha avuto chi aumenti molto grandi pur non avendo avuto servizi aggiuntivi, come noi ce li abbiamo avuti, chi addirittura ha utilizzato la proroga che è stata approvata quasi d'urgenza dal governo, per permettere di spostare il limite l'approvazione della TARI dal 30 di aprile al 30 di giugno, perché tantissimi Comuni si sono trovati in questa situazione nella condizione di dover portare un danno a quello che l'ente gestore, quello che fornisce il servizio, o dover scaricare davvero tantissimi costi sui cittadini e quindi hanno preferito magari cercare di capire come limare alcuni costi un po' pochettino, in più posticipare quella che è l'approvazione. Questo è il motivo per cui questo è il primo anno da che poi mi ricordo perché è stata concessa la possibilità di approvarla entro il 30 giugno, perché davvero questi strumenti avrebbero portato davvero un aumento di oltre il 10% quest'anno ai cittadini, e con poi nel 2025 da trasportare altri costi e fare altro debito, oltre l'aggiornamento dell'8,8 che automaticamente ci sarebbe stato sul 2025. Andiamo a vedere quelli che sono in generale i costi variabili e come è composto il nostro PEF, qua sono riassunti in questa slide, l'ho esposto brevemente in Commissione, quelli che sono tutti questi variabili che sono legati quindi a quei costi che sono riconducibili al servizio in qualche modo al cittadino quasi singolo, all'utenza quasi singola, cioè il servizio di raccolta e tutti i servizi chiaramente di smaltimento dei rifiuti, e tutti i servizi, i costi operativi incentivanti che comprendono appunto la parte variabile da parte del miglioramento del servizio, e poi anche chiaramente quello che è il ritorno, infatti si calcola con segno negativo di quelli che sono poi i proventi da vendita effettivamente della parte differenziata dei rifiuti, e anche i proventi

diciamo corrispettivi che il sistema di compliance fornisce agli enti locali. Costi fissi invece riguardano tutta la parte fissa, quindi il lavaggio delle strade, il personale quindi quei costi che non possono essere associati alla singola utenza o che non posso riguardare il servizio fuori dalla singola utenza, quindi vengono spalmati un po' su tutti. Sommando questi si ottiene quelli che sono tutti i costi totali, a questi si fanno le detrazioni di cui al comma 4.6 che è stato quello che ci ha permesso di giocare un pochettino sul fatto che sulla riduzione di questo 13,3% che altrimenti avrebbe visto crescere tariffe in maniera spropositata, e poi si applica il limite di crescita per ottenere la cifra finale del PEF che nel nostro caso anche dopo le trazioni di 10.602.000,00. Questi 10.602.000,00 euro sono quelli che noi dovremmo chiedere di fatto ai cittadini attraverso la TARI. Andiamo a vedere qual è stato l'aumento rispetto allo scorso anno, l'aumento rispetto allo scorso anno il PEF 2023 era un aggregato di 10.193,000 mila euro, quest'anno è 10.603 mila euro, c'è stato un aumento netto di 410 mila euro del 4% quindi vuol dire che mediamente in generale le tariffe cresceranno di circa il 4%. Questo però chiaramente al netto di tutti i discorsi che abbiamo fatto prima, quindi degli aumenti automatici che Arera metteva al 13,3% per riassorbire l'inflazione, per l'aumento dei carburanti al netto anche appunto di tutti gli aumenti che poi sono stati effettivamente quanti costi della TARI aumentano anche in base all'inflazione programmata che ogni anno c'è, e che quindi anche quella bisogna tenere conto. In realtà questi 400 mila euro si possono spiegare molto semplicemente senza neanche scomodare tutti gli aumenti inflattivi che ci sono stati in questi anni, perché se vedete quello che ho scritto sotto di fatto di questi 400 mila euro, 322 mila euro sono dovuti ai nuovi servizi che abbiamo introdotto quest'anno, quindi noi chiediamo i soldi ai cittadini non per l'inflazione, non perché c'è stato l'aumento dei , ma quello per fortuna si è riusciti grazie anche a un enorme lavoro della nostra partecipata che va assolutamente ringraziata perché ha lavorato davvero molto bene in questo senso a livello economico, siamo riusciti a contenerli, ma di fatto andiamo a chiedere soldi ai nostri cittadini in più rispetto all'anno scorso perché abbiamo servizi aggiuntivi. La restante parte circa 80, 90 mila euro può essere spiegata in base al numerino che vedete esattamente qua alla penultima riga, questo 127.000,00 euro che sono i costi che noi ci portiamo dietro dagli anni scorsi, in quanto l'anno scorso non avevamo superato il limite di crescita, e quindi siamo dovuti portare dietro 127 mila euro che dobbiamo riassorbire quest'anno. Quindi i costi che ci portiamo dietro l'anno scorso, più i nuovi servizi spiegano di fatto completamente tutto quello che è l'aumento che altrimenti sarebbe dovuto essere causato, soprattutto da parte inflattiva da parte costo carburante come succede in tutti gli altri Comuni. Questo chiaramente è dovuto non al fatto che è bravo l'Assessore al bilancio, al fatto che la nostra partecipata ha lavorato davvero molto bene in questo senso che anche il nostro ente locale sta facendo un

discorso di sostenibilità finanziaria molto buono. Al tempo stesso è una bellissima notizia che mi piace sottolineare è quella che nel 2025 di fatto questi costi rimarranno invariati rispetto al 2024, perché se andate a vedere, noi vi ripeto andremo stasera a votare il PEF 24 - 25. quindi questi costi saranno fissati, possiamo vedere il PEF del 24, 10.602.000,00 euro nel 25 di circa 10.620.000 mila euro, quindi con un aumento dello 0,1, 0,2%. Non ricordo a memoria di un anno in cui la TARI non sia aumentata, soprattutto con le dinamiche inflattive che ci sono state in questi anni. Ricordo peraltro che nel 2025 verrà attivato anche un'ulteriore servizio raccolta del verde, e quindi anche lì andremo ad attivare un ulteriore servizio senza neanche avere un aumento della TARI. Un ultimo punto importantissimo che tengo molto a sottolineare è sempre legato a quella penultima riga che viene spesso sottovalutata, ma che è importantissima che di fatto quantifica qual è il chiamiamolo debito che noi ci portiamo dietro gli anni successivi perché non riassorbiamo su annualità, dobbiamo vedere quanto ce ne riportiamo sul 25 e sugli anni successivi 0. Quindi noi di fatto con un aumento del 4% su quest'anno, un aumento 0,2% sul 2025 rispetto al 2024, abbiamo assorbito tutti i costi che ci portavano dietro in un momento in cui Arera stesso permetteva un aumento oltre il 10% fino al 13,3% sull'annualità. Questo può essere forse un discorso un po' complicato, ma è fondamentale da sottolineare. Andiamo finalmente a vedere qual è l'impatto reale poi di tutto questo sulle tariffe e in particolare qua vediamo le tariffe domestiche. Qua vediamo che la variazione media per utenza domestica sarà di circa 4,98 che significa poco più di due euro a componente come ricordava prima anche il Consigliere Munafò, quindi vuol dire che l'aumento percentuale sarà del 2,36%. Questo chiaramente è importantissimo da sottolineare che come abbiamo visto prima anche a livello regolamentare, tanto del costo poi che il cittadino dovrà pagare, la cittadina dovrà pagare dipenderà da quanti sacchi conferirà, questo è basato sul numero di sacchi minimi che un cittadino conferisce. Quindi vuol dire che se le persone in qualche modo si impegnano, fanno anche i sacrifici che ci accorgiamo di richiedere qualche modo anche ai cittadini, il loro aumento in un anno abbastanza particolare sarà solo di poco più di due euro a componente in media. Se invece le persone conferiranno più sacchi rispetto a quelli che sono i sacchi neri, chiaramente pagheranno di più di conseguenza. Allo stesso modo per le utenze non domestiche qua è diviso nelle trenta macro categorie attività produttive di cui vi dicevo prima. Qua se qualora un'utenza non domestica dovesse conferire solo i sacchi neri, avrebbero un risparmio dell'8% mediamente. Chiaramente perché qua c'è un meno 8% e di là c'è un più 2%, perché i sacchi minimi per le utenze domestiche sono calcolati in modo che effettivamente possano essere raggiungibili per i cittadini, mentre per le utenze non domestiche che sono raggiungibili, ma visto che all'interno della stessa macro categoria c'è una variabilità molto alta rispetto all'attività produttiva, mettere i sacchi minimi

molto alti svantaggiava chi di fatto produceva pochi rifiuti, perché comunque era obbligato a pagare quei sacchi minimi, metterli più bassi è stata la nostra scelta per avere una tariffa equa. Quindi questo vuol dire che per le attività produttive che di fatto producono poco, queste avranno dei risparmi abbastanza importanti quest'anno, per quelle che producono tanto l'aumento medio sarà ancora qua del 4% che quello l'aumento medio generale, però chiaramente bisogna stare attenti a non produrre troppo per evitare poi anche effetti negativi in questo senso. Non so se sono stato chiaro, quantomeno spero si sia capita la complessità un po' dell'argomento, però questi sono i dati e qualora ci fossero domande sono più che disponibile. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore Benetti. Si apre il dibattito, ha chiesto la parola la Consiglieria Sara Borgia, prego.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo

Grazie Presidente. Grazie Assessore per la spiegazione per il lavoro svolto. Parlare di TARI è sempre un momento delicato proprio perché andiamo a toccare le tasche direttamente dei cittadini, la pattumiera si tra le prime cose che si nota quando si parla degli interventi che possiamo fare, e mi pare doveroso ricordare che di fatto il Comune può solo gestire insomma quella che è la tariffazione sulla base di una stima di costi. Il Comune non ha alcun tipo di entrate, può fare il meglio che può per stimare i costi e raccoglierne appunto le tariffe per andare a coprire questi costi che abbiamo anche visto dalla spiegazione fatta, per il grosso sono stimati non dal Comune stesso ma dalle decisioni di Arera. Per cui su tante cose possiamo intervenire ma su tante altre abbiamo anche proprio le mani legate per come è strutturata la tariffa stessa. Ci sono delle aree dove possiamo intervenire come è stato notato, si è cercato di fare, tutto quello che ha potuto fare la partecipata per andare a contenere i costi, per quelli che sono la gestione è stato fatto. E' anche bene ricordare che purtroppo così come tutti i servizi, anche solo legato al carico inflattivo questi costi andranno ad aumentare nel senso che non possiamo nell'economia di oggi pensare che i costi soprattutto quelli fissi vadano a diminuire, se non tramite un importante intervento di razionalizzazione degli stessi. Mi ha fatto molto specie vedere che la stima di Arera era quella

di poter di fatto prevedere una crescita fino al 13%, che è una crescita un anno all'altro veramente, non dico spaventosa, ma impattante sui nuclei familiari, e poi invece alla fine il risultato è grazie agli interventi della partecipata, anche grazie alle scelte che abbiamo fatto di fare la tariffa puntuale nel metodo della raccolta questi aumenti sono solo delle 4% legati anche in realtà a servizi nuovi. Per cui mi sembra doveroso sottolineare che gli aumenti che ci sono non sono fondamentalmente legati all'inflazione, quindi possiamo dire ai cittadini, cioè di fatto non ti stiamo facendo pesare l'aumento dell'inflazione, ma sono legati a debiti che ci portiamo dietro e su quelli dobbiamo andare a coprirli c'è poco da fare, ma anche legati ai nuovi servizi, tipo la raccolta del verde, quella che avevamo deliberato qua in Consiglio Comunale tempo fa su proposta dei colleghi di opposizione. Ci tengo anche ricordare che anche se non strettamente legato a questa delibera, ma più a una scelta politica e non solo cerchiamo di contenere il più possibile le tariffe di aumenti secondo delle scelte ben precise, ma continuiamo anche una scelta politica ben precisa di sostegno a fragilità e famiglie per quanto riguarda sempre il merito alla raccolta puntuale, i famosi sacchi azzurri, quindi sostegni a fragili e famiglie che non devono andare a pagare nella raccolta differenziata quella frazione legata appunto ai dispositivi sanitari di queste due categorie, quindi bambini piccoli e fragili. Per cui non posso che essere soddisfatta di questi risultati, ovviamente tutto un calcolo molto matematico grazie all'Assessore che ha cercato di spiegarlo nel modo più semplice possibile, però al netto di quello che poteva essere il risultato secondo le premesse a quello a cui siamo atterrati, direi che dovremmo essere soddisfatti rispetto al lavoro fatto e proposto a questa Assise. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Borgio. Sono sempre aperte le prenotazioni per gli interventi, chi vuole intervenire? Prego. Non vedo prenotazioni, però vedo il Consigliere Carvelli che si sta muovendo in quella direzione. Non lo so, ecco esatto. Prego a lei Consigliere.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente, sono diventato prevedibile. Allora, prima di tutto una considerazione sul verde se posso. Assessore è vero che nel 2025 voi andrete poi a sistemare un pochino al meglio quella che è la raccolta porta a porta del verde, ed è vero quindi che non va a impattare

per quel che riguarda i costi della TARI, ma perché da quello che avevo capito io in discussione mi corregga se dico male chiaramente, questo diventa un servizio diciamo a richiesta on demand quindi correttamente chi poi vuole aderire a questo tipo di servizio dovrà corrispondere chiaramente delle quote a parte, quindi è giusto che la TARI di tutti i cittadini legnanesi che magari non hanno nemmeno un giardino, insomma non venga quantomeno impattata. Al di là di questo, parliamo adesso un attimino di tariffa, parliamo di numeri, parliamo di infrazione cerchiamo anche di contestualizzare un po' il periodo che effettivamente ha visto un'infrazione un pochino cattiva che ha morso le caviglie di tanta gente, quindi essere riusciti chiaramente a contenere nel PEF un aumento del 4,02% devo dire che come contenimento economico mi vede soddisfatto. Cioè è un dato che non si può leggere in altra maniera, questo va riconosciuto. È una cifra percentuale decisamente sostenibile, però è anche vero che dietro i numeri tante volte ci sono anche altre situazioni che dobbiamo andare a cercare quantomeno di pesare e di valutare in termini di funzione di quello che poi magari sarà anche il servizio, al di là del fatto che do per scontato che l'abitudine del cittadino legnanese stia variando, visto che abbiamo fatto comunque un periodo di sperimentazione della tariffa puntuale, quindi non lo vedo più come un costo chiaramente, mi rimangono alcuni dubbi su quali potranno essere delle criticità che comunque la tariffa puntuale andrà a manifestare nei prossimi periodi, uno su tutti quello più banale se vogliamo sono gli abbandoni, dobbiamo vedere se effettivamente adesso questi abbandoni sul territorio aumenteranno diminuiranno, rimarranno stabili, anche quelli poi generano un costo se qualcuno poi deve andare a ritirare chiaramente la pattumiera che qualcuno ha deciso di buttare via un po' a caso. Altro dato che secondo me è importante da capire, adesso che iniziamo una fase di regime, comprendere se effettivamente il numero di sacchi che è stato stimato all'inizio effettivamente poi è un numero di sacchi che permette ai cittadini virtuosi, o almeno la maggior parte dei cittadini mettiamola così, di riuscire a non avere un aggravio su quella che è la TARI. Oggi noi non possiamo saperlo, lo possiamo vedere soltanto negli anni con un andamento, con uno studio che ci deve portare comunque per forza di cose ad attendere un periodo di valutazione per essere un pochino più largo. Quindi sicuramente la tariffa di per sé può effettivamente portare dei risparmi, ma può anche portare degli aumenti, quindi è difficile definire oggi come vincente questa scelta tariffaria, ma allo stesso modo sarebbe complicato dire che è una scelta tariffaria sconveniente, noi non abbiamo uno storico di dati vero, concreto, consolidato su cui fare il ragionamento. Quindi per adesso per quello che riguarda questa tariffa, noi cercheremo di dare un voto che diciamo tiene in considerazione quantomeno delle criticità ancora ad oggi non risolte, è per questo motivo il nostro voto in questo momento sarà contrario, ma non è un voto contro la tariffa attenzione,

è un voto contro un percorso che lascia ancora degli scoperti, che chiaramente auspichiamo che il tempo possa andare a compensare, il tempo e l'Amministrazione comunale perché chiaramente le cose non si sistemano da sole, se nessuno non ci mette la faccia e l'impegno. Grazie ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Carvelli. Non vedo altri interventi in prenotazione, Consigliere Bosetti a lei la parola.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano Legnano Popolare

Grazie Presidente. Innanzitutto qualche valutazione sui punti buoni che ritengo debbano essere sottolineati rispetto a questa delibera e quindi alla tariffazione. Ci tengo a sottolineare quello che diceva l'Assessore e poi anche la Consigliera Borgio, siamo in un anno in cui molti Comuni e potenzialmente anche da Arera è stato riconosciuto e si poteva aumentare moltissimo, non perché piace ma perché sono stati riconosciuti dei costi che portavano fino al 13% spalmabili dieci più tre, uno più 12 Posso citare alcune combinazioni che sono anche state scelte in alcuni Comuni probabilmente anche colti dal panico in questo senso, si vedono le testimonianze e probabilmente il rinvio di alcuni mesi anche dovuto a questo, ci si è trovati di fronte a un aumento grosso. In questo mi permetto anch'io di ringraziare la nostra partecipata e i nostri uffici, è stato fatto un lavoro grosso per razionalizzare, per verificare effettivamente quali fossero le cose necessarie, non necessarie, per arrivare a dire che i costi praticamente rimangono costanti perché c'è stato detto al netto dell'aumento del servizio e al netto di un debito, di un conguaglio che ci portiamo indietro dagli anni precedenti, i costi rimangono costanti. Oggi questa cosa vuol dire meno 10%, vuol dire meno 13%, vuol dire tantissimo, vuol dire che è ovvio nessuno vedrà una diminuzione in tariffa, però di per sé quello stiamo dicendo e se calcoliamo l'inflazione e se io pago un servizio normalmente che prima pagavo 10 euro, oggi lo pago 12, se vado avanti invece a pagarlo 10 di per sé si configura come quasi una diminuzione e questo è una prima valutazione. Di nuovo l'unico aumento del PEF è il costo del servizio, e cioè solo l'ampliamento del servizio, quindi stiamo andando ad aumentare laddove c'è un servizio migliore. Altri due punti molto interessanti sul PEF, mi pare è il fatto che non c'è il virtuosismo di questo PEF, noi non ci portiamo dietro nulla

per l'anno prossimo. Questo non è per niente indifferente, è il gioco famoso 3 più 10, 10 più 3, e 1 più quello che serve, che in questo momento può portare ad avere un PEF calmierato quest'anno e un aumento incontrollato l'anno prossimo. Noi già oggi stiamo dicendo MTR che l'anno prossimo non ci portiamo dietro questo, ed è importante in una annualità come questa è importante dopo che viviamo dal 2020 in poi anni ognuno diverso dall'altro e ogni anno ha la sua eccezionalità. Per cui dire oggi l'anno prossimo siamo sereni è un evento mi pare di poter dire. Altra cosa nel 2025 stiamo praticamente diminuendo questa volta veramente i costi, al di là dell'inflazione al di là di tutto, perché aumentando il servizio, un PEF che rimane uguale di nuovo questa è una diminuzione fisica dei costi. Sulle tariffe vediamo più 2% sui minimi delle domestiche che se andiamo a fare due conti sulle varie utenze praticamente corrispondono più 4% famoso di cui dicevamo prima qualora si considera la corrispondente tariffa di quest'anno. Per cui ci configuriamo in una scelta abbastanza oculata anche qua grazie al lavoro di Ala sulla distribuzione, sui pensieri rispetto alla parte fissa, la parte variabile che vanno a incidere e quindi non incisività rispetto ai nuclei medi che abbiamo. Mi pare che si cominciano quindi a vedere i risultati di quel patto chiamiamolo così proposto ai cittadini, anche se probabilmente la parola è sbagliata, ormai due anni fa un po' come l'abbiamo sempre descritto. Se riusciamo tutti insieme, perché se la tariffa è puntuale, ma i risultati sono comunque certo per i virtuosi, ma poi il PEF è unico, a differenziare bene, a migliorare questo comportamento i risultati ci sono e questo mi pare un primo risultato grosso che non può che migliorare, lo vediamo in prospettiva. Ci tengo in questo senso ad aggiungere una criticità, il Consigliere Carvelli ne diceva alcune visto che questa sera si discute bene, mi pare anche giusto aggiungere, un'ulteriore criticità è chi la fa male. E' la verità, lo diceva parzialmente lei è possibile, questo è vero, e qui è l'occasione, credo questa, come sede di invitare davvero a farle al meglio possibile perché ne beneficino tutti. Ma innanzitutto ne beneficino noi, beneficia il mio portafoglio, e qualora non la faccia come si dice il contrario di beneficiare, diciamo ne risente enormemente il mio portafoglio, e qui il possibile aggravio c'è, è giusto dirlo e anche il gioco a cui stiamo giocando per cui da parte sicuramente dell'Amministrazione, da parte innanzitutto della partecipata del Comune sta l'avvisare, e sta nell'individuare i casi particolari, durante l'anno ci saranno iniziative a questo proposito perché nessuno arrivi a meno che uno lo fa deliberatamente, allora a quel punto va bene perché nessuno arrivi davvero a vedere cifre esorbitanti. Però da parte di ognuno ci vuole questa attenzione che porta a dei risultati che vediamo e che oggi mi pare che siano evidenti. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Bosetti. Consigliera Laffusa a lei la parola.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Allora, man mano che andiamo avanti con la discussione cominciano ad emergere i veri dati di quanto i legnanesi pagheranno la TARI. Precedentemente l'Assessore Benetti si era espresso dicendo che è una famiglia virtuosa avrebbe pagato due euro in più, tant'è che io ho fatto un intervento, gli ho fatto una domanda, ora rispondo, lui mi ha risposto discutendo questa delibera, ora io rispondo. Allora Assessore lei ha detto che le tariffe cresceranno del 4,02% e ha dato dei dati dicendo, correggendosi tra virgolette, o meglio non omettendo che quei due euro che lei aveva citato precedentemente erano per ogni persona all'interno di un nucleo familiare. Però io le dico Assessore Benetti, le faccio il mio esempio, io sono da sola pago 135 euro il 4,2% per me non sono 2 euro, ma sono quasi 5 euro e 50. Quindi al di là dell'aumento del 4,02% e aggiungiamo il costo in esubero dei sacchi conferiti, perché ovviamente potrebbe essere che ad esempio una persona come me, il sacco non se lo tiene in casa per due mesi, bensì invece che consumare i sei sacchi che sono la base e il numero per cui non dovrei pagare, ne consumo 10 in più, quindi oltre 5 euro ci aggiungo altri 18 euro e 40 perché un sacco come puntualmente ci ha informato il Consigliere Bosetti qualche Consiglio fa ad un'interrogazione che io ho portato in Consiglio Comunale, ogni sacco conferito in più avrà un costo di un euro virgola 84. Quindi per carità, il lavoro che avete fatto che potevano vedere da un aumento come diceva Arera del 13,3% è stato sicuramente fortemente ridotto per carità, vi do atto di questa cosa, però far passare la TARI come qualcosa che non cambia che ha - come dire - un aumento minimo come si voleva far passare fino a qualche minuto fa, non è giusto. Avete fatto un buon lavoro, però è giusto che o legnanesi sappiano come stanno realmente le cose. Quindi ci sarà un aumento del 4,02% che le ripeto Consigliere Benetti per me sono 5 euro e 50 e non due euro a persona, ci sarà un aumento per i sacchi conferiti in più da pagare sulla TARI 1,84 a sacco, e soprattutto la cosa che mi fa specie è sentire alcuni Consiglieri che dicono che grazie all'inserimento della tariffa puntuale i costi sono contenuti. Ricordiamo a tutti quanti i legnanesi che è proprio grazie alla tariffa puntuale che nel 2023 hanno trovato la TARI aumentata di 7 euro a persona per ogni componente di un nucleo familiare, perché giustamente l'Amministrazione è dovuta andare a coprire quei costi che sono stati fatti per

adeguarsi alla tariffa puntuale, quindi le antenne sui camion per leggere i tag, piuttosto che le isole ecologiche, i cestini intelligenti e tutto quanto si è fatto. Quindi noi partiamo con la tariffa puntuale da un aumento che è già stato un aumento corposo nel 2023. che si ripropone nel 2024 e nel 2025 dovrebbe rimanere uguale, ma vediamo, perché vedremo come andrà. Vero è che la TARI per il Comune è una tassa neutra come prima citava l'Assessore Benetti, e quindi se spendiamo 10 milioni dobbiamo chiedere ai Legnanesi 10 milioni, però a me sembra che comunque non aumentiamo ogni anno di un euro che potrebbe essere una cosa accettabile, qui aumentiamo di 5, 7, 10, 15 euro, 20 euro a botta e mi sembra un tantino esagerato. Dopodiché il voler far passare ancora come una cosa meravigliosa, straordinaria quello che avete fatto quindi dicendo ci sono dei servizi in più, ad esempio la raccolta del verde, praticamente non si paga niente, ha fatto bene il Consigliere Carvelli e dire sì, il servizio è stato inserito grazie alla mozione del Consigliere Carvelli e alla vostra disponibilità di accoglierla, però è vero, ha fatto bene a ricordarlo il Consigliere Carvelli, che chi fa la richiesta di questo servizio, pagherà a parte il ritiro del suo verde. Quindi buono il lavoro che avete fatto per carità, visto che abbiamo contenuto la maggiorazione della 13% a 4,02% però ho voluto mettere i puntini sulle i perché sentir parlare voi è tutto bello, bellissimo, meraviglioso e sembra quasi che questa sia - come dire - una tassa, una tariffa chiamiamola come vogliamo che non ad impattare sui Legnanesi che anzi a sentir parlare voi quasi paghiamo meno dell'anno precedente. Non è così, gli aumenti ci saranno, quindi aggiunti agli aumenti del 2023, arriviamo a delle cifre che cominciano a diventare un po' sostanziose. Tra l'altro io questa sera sto facendo il Consiglio Comunale da casa, da remoto, quindi mentre parlavate sono andata a prendere il raccoglitore dove meglio metto i pagamenti delle mie TARI per andare a vedere gli anni precedenti che cosa pagavo, cioè l'aumento era di un euro, non era i sette euro e io parlo da persona single, facente parte di una famiglia di una persona. Mai vorrei avere davanti la TARI di una famiglia di cinque persone negli ultimi anni, perché la differenza è davvero lampante. Quindi detto questo volevo dire qualcos'altro, scusate non mi ricordo, è diventato tardi, poi se mi verrà in mente lo dirò durante le dichiarazioni di apertura. Quindi ho voluto mettere i puntini sulle i e non far passare che non ci sarà nessun aumento e che vengono offerti dei servizi migliori che non sono a pagamento. Gli aumenti ci saranno e non saranno di poco e i servizi in più sono pagati. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Lafffusa. Una precisazione da parte dell'Assessore Benetti, alias Legnano ospite 1. Sto

**LUCA BENETTI**

Assessore

diventando un meme questa cosa. Ripeto magari mi sono spiegato male io sicuramente quindi cerco di fare un pochetto di ordine. Cerchiamo di semplificare molto anche questa delibera che mi accorgo non è semplice, soprattutto se la si riceve 7 giorni prima, su questo l'ho già detto più volte. Separiamo quello che è il PEF da quello che sono le tariffe, almeno abbiamo un pochetto più di ordine. Il PEF sono i costi totali, e costi totali al netto di detrazioni riduzioni eccetera aumenta del 4%. Quindi vuol dire che in generale i cittadini ci dovranno dare il 4% in più di quello che ci davano l'anno scorso. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che mediamente la tassa rifiuti crescerà del 4%. Questo non si va a sommare poi al 2% delle domestiche più al 2 euro, 3 euro, questo è il PEF, punto 1, quindi mediamente 4%. Adesso andiamo a vedere questo 4% come è ripartito. E' ripartito tra tariffe domestiche e non domestiche, e qualora le utenze domestiche conferissero solo i sacchi minimi, il loro aumento sarebbe di 2 euro circa a componente. Questo non va a sommarsi al 4%, nel senso che chiaramente in quel 4% c'è una stima del fatto che non tutti pagheranno i sacchi minimi, non tutti useranno solo i sacchi minimi, per quello le tariffe per chi usa sacchi minimi effettivamente scenderanno. Questo quindi è il primo aspetto. Separiamo il PEF dalla TARI, il PEF poteva aumentare il 13%, 13,3 al secondo Arera nel 2024, del 8,8 nel 2025, è stato aumentato del 4 quindi costi generali del 4 su 2024 e dello 0,1 0,2 sul 2025. Questo 4 è un aumento l'abbiamo detto, quello che abbiamo detto non è che avremo servizi in più gratuiti, ho detto che questo 4%, quindi l'aumento che ci sarà è praticamente interamente dovuto ai servizi in più che siamo andati a fornire ai cittadini durante quest'anno. Quindi questa era la frase, non che diciamo i servizi in più saranno gratis, e che non ci saranno aumenti. L'aumento ci sarà del 4% e sarà dovuto quasi interamente a quelli che sono i servizi in più che andiamo a fornire ai cittadini. Questo spero venga anche compreso maggiormente perché un conto è dire al cittadino, io ti alzo del 4% la TARI perché c'è stata l'inflazione, il costo del carburante, perché il PEF ragiona su due anni prima, perché Arera ha detto così, perché ha detto così, chiaramente è difficile da comprendere. Un conto è dire al cittadino ti alzo il 4% il PEF perché

tu avrai questo servizio in più, questo servizio in più, questo servizio in più e questo servizio in più. I servizi chiaramente si pagano ed è copertura integrale. Questo è per mettere un po' di ordine. Altra questione è infatti la tariffa, anche sulla tariffa puntuale non è il fatto che abbiamo fatto la tariffa puntuale che secondo noi fa diminuire i costi, perché i costi vengono definiti dal PEF, e i costi salgono del 4% e poi dello 0,1%. La tariffa puntuale inserisce un sistema di equità fiscale. Cioè tu consumi, tu produci, tu paghi di più di chi produce di meno. Questa è la differenza tariffa puntuale. Non è che la tariffa puntuale fa diminuire i costi del PEF, li fa qualora poi si instaura un meccanismo, diciamo buono, ma tra due anni si vedrà perché il PEF ragiona su due anni, in cui la quota di differenziata sarà così alta che avendo ricavi da vendere differenziata si potrà andare a abbassare il PEF, questo sì. Quest'anno non si vedranno assolutamente queste cose. La tariffa puntuale semplicemente introduce un sistema di equità fiscale in questo senso. Spero di essere stato un pochettino anche per separare quello che è il PEF da quello che poi è la tariffa nel senso stretto. Altro tema, i servizi che sembra c'è stato un po' di confusione, che anche questo poi a dicembre anche un po' difficile da ricordare, i servizi siamo andati a introdurre quest'anno cubano 320 mila euro e non c'è il servizio sul verde, poi lo dirà meglio anche l'Assessore Bianchi, il servizio sul verde verrà introdotto nel 2025 in aggiunta, e visto che anche questo costo verrà spalmato quota parte sui cittadini, cuberà circa 40 mila euro in più all'ente gestore. Quindi nel 2025 andremo a inserire se vedete poi il contratto siamo andati a votare a dicembre, quei 40 mila euro sono scritti anche in maniera abbastanza lampante. Quindi posso dire che nel 2025 andremo ad inserire un servizio in più per 40 mila euro, facendo pagare di fatto solo la metà del servizio cittadini, perché l'aumento è lo 0,2%. Questo intendevo quando dicevo che effettivamente nel 2025 avranno un servizio in più pur con il fatto che la tariffa, il costo totale non cambierà. Nel 24 invece avremo dei servizi in più che verranno pagati e l'aumento sarà dovuto a quelli, non al 13,3 che abbiamo rischiato di avere che 3,3 era quello senza nessun servizio aggiuntivo, che prevedeva Arera. Quindi 13,3 più 320 mila euro e servizi aggiuntivi, più 127.000 ci porteranno dall'anno scorso, siamo arrivati altro che il 13,3%. Il 4% invece di aumento è dovuto praticamente interamente ai servizi aggiuntivi e il 2025 verranno aggiunti ai servizi per 40 mila euro che verranno pagati di fatto la metà dei cittadini. Questo è quello che dice il PEF. Poi che la tariffa puntuale sia la formula magica per far pagare di meno non è assolutamente vero ovviamente, chi differenzia bene paga meno di chi differenzia male, e sono completamente d'accordo con quello che diceva il Consigliere Carvelli o l'Assessore Carvelli questa sera c'è un po' di confusione, nel senso che effettivamente sarà da monitorare puntualmente l'andamento di questo andamento della tariffa puntuale, perché chi differenzia

davvero male rischia avere degli aumenti davvero ingenti e questo noi dovremmo assolutamente impedirlo. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Ha chiesto la parola il Consigliere Munafò, prego Consigliere.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Grazie Presidente, mi sentite? Mi sentite?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sì, la sentiamo.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Sì, io avevo fatto il primo intervento e avevo detto che comunque gli aumenti per quanto riguarda la tariffa puntuale sono aumenti che le famiglie possono sostenere, perché sono abbastanza sopportabili e questo è la pura verità, nel senso che l'aumento come ha spiegato adesso, perché veda Assessore Benetti, il tempo diventa negativo quando è poco per poterne parlare, e per poter avere la documentazione, perché nell'ultimo intervento che ha fatto ha chiarito il 90% di tutti i dubbi che ognuno di noi aveva, però non è stato fatto in precedenza, perché ha spiegato che l'aumento del 4,2 è un aumento per quanto riguarda i nuovi servizi, ha spiegato che comunque quel 4,2 non è l'aumento che le famiglie subiranno ma è solo un aumento di due euro virgola zero e qualcosa se useranno i sacchi che sono stati dati come fornitura normale. Se invece produrranno di più pagheranno di più. Io penso che questo è un discorso giusto proporzionale, però se lei l'avesse detto prima, anche ieri nella Commissione, c'è stata molta confusione perché forse non abbiamo avuto il tempo sufficiente e necessario per poter valutare la documentazione. Quindi anch'io vorrei ringraziare la nostra partecipata e la ringrazio, però vorrei anche dirle cercare di fare ancora meglio per il futuro, non solo sul

discorso delle spese che poi formano la tariffa, ma anche sul servizio che sia un servizio sempre migliore. Nel contempo invito anche i cittadini Legnanesi a voler fare la vera differenziata, nel senso di mettere quello che è giusto mettere nel sacco che viene considerato per poi pagare la tariffa. Quindi molte cose sono state chiarite. Io sono convinto di una cosa, che noi vedremo la tariffa, effettivamente non nel 2024, quella che poi potrebbe essere equilibrata e costante forse magari facendo sempre meglio potrebbe anche diminuire di qualcosa, magari l'inflazione si abbassa ancora, i costi di manodopera diminuiscono, cioè ci sono mille varianti, gli ammortamenti saranno sempre migliori perché noi dobbiamo pensare che il corso per la raccolta dei rifiuti viene fatto da più componenti, cioè la società hai i camion devono essere ammortizzati, magari qualche volta debbono essere ricomprati, le gomme si consumano e quindi devono essere... la benzina potrebbe aumentare come potrebbe diminuire. Quindi ci sono mille cose che possono portare a delle varianti, a delle variazioni che andremo io penso a vedere in maniera un po' più stabile nel 2025, 2026. Il 2024. mi auguro che l'Amministrazione tenga conto di alcune famiglie fragili, e cercare di venire incontro in tutti i modi e poi mi fermerei qui. Mi fermerei qui, però siccome non ho certezze matematiche e il discorso diventa sempre più difficile fare una votazione favorevole, ma non mi voglio pronunciare adesso mi voglio tenere i cinque minuti di tempo che vengono concessi per la dichiarazione di voto, perché già ve ne sto regalando adesso cinque minuti e 23. Vi ringrazio.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Munafò. Ci sono altri interventi? Non ne vedo, pertanto direi di chiudere la parte relativa al dibattito e di passare alle dichiarazioni di voto.

**DICHIARAZIONE DI VOTO**

Perfetto, allora ha chiesto la parola come dichiarazione di voto il consigliere Munafò.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

Io a quanto ho detto in precedenza, vorrei aggiungere una cosa. È vero, la tariffa puntuale è partita, ci sono stati molti diciamo interventi da parte del Comune di riunioni fatte nelle varie

zone della città di Legnano, ma io penso che non ci dobbiamo fermare lì, perché se noi vogliamo effettivamente migliorare le cose dobbiamo continuare a pubblicizzare questa raccolta differenziata. Quindi io inviterei l'Amministrazione a fare ulteriori riunioni o avvisi nei confronti dei cittadini affinché si invitano, e quindi si istruiscono ancora meglio di quello che debbono fare, e così si raggiungeranno quegli obiettivi che sicuramente tutti speriamo che devo raggiunti per due motivi, uno per cercare di contenere i costi della TARI per quanto riguarda le famiglie, e due perché se si fa una raccolta buona, si migliorano anche le condizioni e la visibilità della nostra città, però siccome queste sono cose da avvenire, io francamente oggi non mi sento di dare un voto favorevole e neanche di astensione, ma voterò . Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Munafò. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Laffusa a lei la parola.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Allora volevo rispondere all'Assessore Benetti. Assessore, quello che io ho detto era in risposta a quello che ha detto i Consiglieri di maggioranza, sono i Consiglieri di maggioranza in particolare la Consigliera Borgio che si è espressa dicendo che la tariffa puntuale ha permesso di non arrivare al 13,3% ma di contenere i costi, è stato non ricordo se la Consigliera Borgio, il Consigliere Bosetti a parlare di servizi che vengono dati gratuitamente. Quindi penso che la sua risposta più che a me sia stata data ai suoi Consiglieri di maggioranza, perché io bene ho capito quello che lei aveva detto, ma ho voluto semplicemente riportare la verità su qualche cosa che si stava cercando di cambiare. Detto questo siamo arrivati comunque a capire, siamo arrivati al dunque e quindi lei che è persona sempre estremamente gentile ed estremamente corretta ha specificato bene che i due euro sono a componente per famiglia, quindi comunque ci saranno degli aumenti ma la cosa che voglio sottolineare in questa in questa mia dichiarazione di voto è l'affermazione che lei ha fatto. Cioè non è assolutamente vero che con la tariffa puntuale si risparmiano dei soldi, anzi chi giustamente non differenzia in maniera adeguata avrà un aumento molto alto, che è giusto che sia così perché le regole sono regole e vanno rispettate. Però io vi voglio ricordare che il vostro mantra in quest'ultimo anno e mezzo, il vostro slogan è sempre stato con la tariffa puntuale

si paga, si pagherà di meno. Quindi questa sera lei Assessore Benetti ha praticamente smentito quello che è stato il vostro slogan per diverso tempo, però mi fa piacere perché ormai l'avevamo capito tutti che di risparmio non ce ne sarebbe stato perché a tutti è arrivata la TARI del 2023, a tutti arriverà la TARI del 2024, tutti vedremo che non saremmo stati dentro il numero dei sacchi conferiti e pagheremo di più oltre elementi di due euro per ogni persona di nucleo familiare. L'importante è che le cose siano chiare ai Legnanesi e che non vengano in qualche maniera edulcorate e non si faccia capire quello che non è. Tutto qua. Ovviamente il voto del movimento politico sarà un voto assolutamente contrario. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Laffusa. Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto la Consiglieria Sara Borgia, prego. Mi correggo ha chiesto la parola per una ulteriore precisazione l'Assessore Benetti dalla postazione 1. Sì, poi giuro che non intervengo



LUCA BENETTI

Assessore

più. Lei Consiglieria Laffusa ha capito perfettamente, l'unica cosa specifico per anche diciamo correttezza ulteriore, ho detto se ascolta il mio intervento che quest'anno chiaramente la tariffa puntuale visto che i costi sono sui due anni prima non porterà un beneficio in quanto il PEF dice costi, e poi la tariffa puntuale semplicemente la modalità di ripartire i costi. Ho detto anche, qualora poi avesse voglia di riascoltare l'intervento, sono sicuro che l'abbia colto, che gli eventuali benefici di cui adesso oggi non possiamo avere la sicurezza matematica, come diceva il Consigliere Munafò, ma che ci si aspetta di avere effettivamente sulla tariffa puntuale si vedranno tra due anni perché il PEF ragiona sui costi due anni prima. Gli eventuali benefici possono derivare probabilmente ad esempio per citare un esempio dal fatto che i costi dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, sono solo costi, i costi dello smaltimento dei rifiuti differenziati comportano anche come ho fatto vedere all'interno del PEF dei guadagni dovuti alla vendita di alcuni materiali differenziati, quindi più sale la quota differenziata e più scende la quota indifferenziata, più si dovrebbe avere ma questo ripeto non lo vediamo quest'anno e ha capito benissimo lei, ma lo dovremmo vedere tra due anni, un abbassamento di quelli che sono appunto i costi di smaltimento, o meglio un aumento di quelli che sono i

guadagni dal recupero di materiale differenziale. Questo per dire che tariffa puntuale in teoria sul medio e lungo periodo qualche guadagno dovrebbe portarlo. Oggi non lo vediamo perché ripeto il PEF che definisce i costi, per cui preparato PEF da tariffa ragiona su due anni fa. Questo era solo per correttezza dei contenuti. Poi giusto per chiudere visto che non intervengo più, ci tenevo nuovamente a ringraziare davvero tanto la nostra partecipata per anche il lavoro proprio economico che ha fatto per diminuire il possibile impatto sui cittadini, quanto anche i tecnici da cui il dottor Morelli che qua alle mie spalle, ma anche tutti gli altri tecnici che hanno seguito questo all'interno del nostro ente locale perché anche da parte nostra c'è stata chiaramente un grande lavoro a questo punto di vista. Poi per chiudere quella nota di colore, mi rifaccio un po' l'intervento all'inizio del Consigliere Grillo, se a lei il suo segretario ha obbligato di appunto riconoscere le due stelle dell'Inter la stessa cosa è successo anche a me perché il mio segretario Giacomo Plgni mi ha chiesto di anche qua a rendere omaggio, visto che non intervengo più alle due stelle dell'Inter, quindi come mi ha detto il mio segretario io eseguo Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Restiamo in argomento. Allora ha chiesto la parola per dichiarazione di voto la Consigliera Sara Borgio.

**SARA BORGIO**

Consigliere - Partito Democratico - Capogruppo

Quando mai ho citato l'esempio della raccolta del verde, ho sbagliato l'esempio, chi non fa non sbaglia, chiedo venia non volevo dare un'informazione falsa e tendenziosa poco male, si fa sempre in tempo a correggere ed è stato fatto poi nel seguito degli interventi. Questo solo per al di là delle scuse, era dovuta precisazione, volevo confermare appunto il voto favorevole del Partito Democratico per quanto riguarda questa delibera, riteniamo che le scelte fatte per il calcolo delle tariffe siano sagge e accorte non sto ripetere quanto detto in precedenza quindi confermo il voto favorevole. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Borgio. Non vedo altre dichiarazioni di voto per cui lo passerei alla votazione.



VOTAZIONE

Allora la votazione si è conclusa con 15 voti favorevoli, 7 contrari, e astenuti. La delibera è approvata.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli

 15

Pigni Giacomo, Radice Lorenzo, Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, Sassi Antonio, Brambilla Mario, Borgio Sara, Sambati Valeria, Garavaglia Paolo, Pontani Anna, Boggiani Giuseppina, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Penati Anna, Taormina Umberto

Contrari

 7

Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Amadei Federico, Brumana Franco, Colombo Franco

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Passiamo adesso alla dichiarazione di immediata eseguibilità. Possiamo votare. La votazione si è conclusa con 15 voti favorevoli, 7 contrari, astenuti. Anche l'immediata eseguibilità è approvata. Chiudo la votazione. Vorrei fare due

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli

 15

Radice Lorenzo, Borgio Sara, Pigni Giacomo, Sambati Valeria, Brambilla Mario, Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, De Lea Aurora, Garavaglia Paolo, Penati Anna, Pontani Anna, Sassi Antonio, Silvestri Umberto, Taormina Umberto, Boggiani Giuseppina

Contrari

 7

Grillo Gianluigi, Brumana Franco, Colombo Franco, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Amadei Federico, Carvelli Stefano

Astenuti

Non votanti



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

precisazioni adesso. Allora voi sapete che in capigruppo l'ultima volta ho affermato che la mozione che sulla questione dei via 29 maggio che comprendeva anche le quattro interrogazioni sempre dello stesso argomento, sarebbe stata discussa subito dopo il termine delle delibere. Così come siamo messi adesso andrebbe bene, solo che ci mancano due delibere, e quindi non abbiamo per il momento la possibilità di iniziare la prossima seduta direttamente con la mozione che era una cosa che le minoranze desideravano, cioè di discutere questa cosa in prima serata in modo che anche i cittadini potessero partecipare meglio. Per cui vi faccio la proposta choc, possiamo adesso andare avanti e fare le due delibere almeno una di quelle che sono ancora in elenco, visto che mi sembra che non siano delibere che dovrebbero portar via molto tempo, se non ci sono particolari obiezioni da parte vostra, io comincerei adesso a discutere appunto la delibera che riguarda il regolamento del Palio, se non ci sono particolari obiezioni io farei questa delibera, in modo che la volta prossima anticipiamo il ragionamento sulla mozione. Per cui se non ci sono problemi io chiudo questo punto all'ordine del giorno e passo al punto successivo.

19**Punto 19 ODG****19 – MODIFICA ART. 15 DEL REGOLAMENTO GENERALE DEL PALIO DI LEGNANO - NOTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Passiamo alla delibera n. 19 che riguarda il regolamento del Palio. Apro la discussione. La delibera viene illustrata

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

dall'Assessore Bragato. Prego.

**GUIDO NICCOLÒ BRAGATO**

Assessore

Buonasera o buonanotte a tutti anche da parte mia. Cercherò di essere il più sintetico possibile visto che siamo oltre l'orario, anche perché abbiamo illustrato e parlato della delibera in Commissione. In sostanza si tratta di una modifica all'articolo 15 del regolamento generale del Palio di Legnano, che come sapete è il regolamento che è rimasto competenza del Consiglio Comunale anche dopo la costituzione della fondazione Palio nel 2022. Si rende necessario, non per modificare nulla dal punto di vista delle procedure della catena delle competenze, ma per un aspetto di responsabilità che peraltro è emerso proprio dall'esperienza con i primi due pali gestiti dalla fondazione. L'articolo 15 norma appunto la competenza sulle decisioni in merito alla disputa della manifestazione e della corsa in caso di maltempo o altri impedimenti, come sapete è già prevista la data di riserva del 2 giugno, se è l'ultima domenica di maggio non fosse possibile disputare, o meglio realizzare l'intera manifestazione compresa la Sfilata storica. La competenza della decisione è e rimane dei tre magistrati, quindi Sindaco sul primo magistrato, Presidente di associazione famiglia legnanese e gran maestro del collegio dei capitani. Però con la costituzione della fondazione e con le normative attualmente vigenti in merito agli eventi, la fondazione Palio e in particolare il legale rappresentante di fondazione Palio è il responsabile dell'evento dalla mattina alla sera. Quindi poiché in questo caso si potrebbe verificare un caso in cui i tre magistrati vanno a decidere di disputare o non disputare una manifestazione con un parere discordante rispetto a quello del responsabile dell'evento, inseriamo nel regolamento la previsione che solo in

questo caso i tre magistrati si assumano direttamente la responsabilità anche ai fini giuridici di questa decisione. Inoltre specifichiamo che debbano essere sentiti il parere del legale rappresentante di fondazione Palio ovviamente per quanto appena detto, e della Commissione veterinaria che peraltro è una prassi che viene comunemente eseguita in questi casi, ma lo scriviamo nero su bianco nel regolamento. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. E' aperta la fase degli interventi, chi si vuole prenotare prego. Se



DICHIARAZIONE DI VOTO

nessuno vuole intervenire passerei a questo punto alle Dichiarazione di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Carvelli, prego a lei.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Prima di parlare di questo punto volevo solo sollevare una piccola osservazione, per la continuazione sarebbe stato meglio sentire tutti i capigruppo visto che ne abbiamo alcuni on-line, che magari non avevano facilità di esprimersi come noi in presenza. Al di là di questo tagliamo subito corto e andiamo avanti visto che è stato presentato il tutto. E' stata già fatta una discussione mi sembra abbastanza proficua in Commissione, quindi noi come Fratelli d'Italia fondamentalmente andiamo a confermare quello che abbiamo detto, non ci sentiamo di votare favorevoli a questo tipo di modifica in quanto ci sono alcune casistiche che potevano essere considerate, non è stato fatto così purtroppo, quindi andiamo a confermare il voto di astensione già visto in Commissione. Tutto qua. Grazie Presidente. Grazie a lei



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Carvelli. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Munafò a lei la parola. Grazie. Sì



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia - Capogruppo

anch'io non faccio nessun intervento perché l'ho già fatto in precedenza ma anch'io mi astengo perché abbiamo dei grossi, almeno io ho dei grossi dubbi per quanto riguarda il discorso della responsabilità.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Munafò. Consigliere Sassi Antonio prego.



ANTONIO SASSI

Consigliere - riLegnano - Capogruppo

Per esprimere il parere favorevole di Legnano ci sembra che questa modifica definisca bene i passaggi da seguire in una logica maggiormente aderente alle situazioni reali di un evento complesso come il Palio, quindi voteremo favorevolmente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Sassi. Ha la parola il Consigliere Brumana, prego. Deve aprirmi il microfono Consigliere Brumana. Non la sentiamo. È sicuro di aver aperto il microfono? Purtroppo continuiamo a non sentirla. Deve aprire il microfono. Mi spiace Consigliere Brumana, non so cosa... ha sempre ha sempre avuto la possibilità di parlare fino adesso per cui non so come mai, cosa sia successo. Consigliere Brumana proviamo a fare così, le tolgo la parola e poi lei la richiede. Provi a parlare. È ancora come prima. Mi faccia un segno se intende comunque fare la dichiarazione o va direttamente alla votazione. Perfetto, grazie. Grazie della comprensione.



Mi auguro che le prossime volte queste situazioni qui possano essere risolte. Allora a questo punto non ci sono altre dichiarazioni per cui passiamo alla votazione.



VOTAZIONE

Si può votare. Allora Allora a questo punto la votazione è conclusa siamo con 14 voti favorevoli, 1 contrario, e 6 astenuti. La delibera è approvata.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Bosetti Simone, Sassi Antonio, Borgio Sara, Bonfrate Eligio, Garavaglia Paolo, Brambilla Mario, Pigni Giacomo, Sambati Valeria, Radice Lorenzo, Boggiani Giuseppina, De Lea Aurora, Silvestri Umberto, Pontani Anna, Taormina Umberto

Contrari

 1

Amadei Federico

Astenuti

 6

Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi, Brumana Franco, Munafò Letterio, Carvelli Stefano, Colombo Franco

Non votanti

 1

Penati Anna



VOTAZIONE

Passiamo adesso alla immediata eseguibilità. Nuova votazione, prego potete votare. Purtroppo la connessione è lenta e quindi voi magari avete votato e qui non arriva ancora il segnale, però confidiamo che riesca a reggere per quest'ultima votazione. Federico Federico votato. Il suo Si è conclusa la votazione 14 favorevoli, 1 contrario, e 5 astenuti, è stata approvata anche l'immediata eseguibilità per questa delibera, chiudo la votazione. Ci



Totale dei presenti: 21

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Borgio Sara, Radice Lorenzo, Brambilla Mario, Sassi Antonio, Pigni Giacomo, Garavaglia Paolo, Boggiani Giuseppina, Bonfrate Eligio, Sambati Valeria, Pontani Anna, Bosetti Simone, Silvestri Umberto, Taormina Umberto, De Lea Aurora

Contrari

 1

Brumana Franco

Astenuti

 5

Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Colombo Franco

Non votanti

 1

Amadei Federico



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

diamo appuntamento a martedì prossimo, inizieremo con l'ultima delibera ancora in discussione, dopodiché passeremo alla discussione della mozione che comprende anche le quattro interrogazioni. Finita quella mozione, riprendiamo con le interrogazioni mancanti e procediamo poi successivamente con le mozioni restanti. Tutto chiaro? Bene, auguro a tutti buonanotte e buon primo maggio a tutti, grazie.